

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2018-90 del 26/10/2018
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2018-82 del 27/09/2018
Struttura proponente	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Dirigente proponente	Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Sandon Gabriella

Questo giorno 26 (ventisei) ottobre 2018 (duemiladiciotto), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l'art. 9 “Modifiche alla Legge Regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l'esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l'art. 40 “Modifiche all'articolo 15 della Legge Regionale n. 44 del 1995”;

VISTA INOLTRE:

- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale”;

RICHIAMATO:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia attualmente in vigore;

VISTE IN PARTICOLARE:

- in materia di organizzazione di Arpae i seguenti atti:
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 389/2017 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, di cui alla D.D.G. n. 6/2017;
 - la Deliberazione del Direttore Generale n. 40/2017 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, di cui alla deliberazione del Direttore generale n. 70/2018, con la quale è stata modificata, da ultimo, la deliberazione del Direttore generale n. 6/2017;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 58/2018 con la quale è stata disposta la proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae;

PREMESSO:

- che con L.R. n. 44/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna e definita l'articolazione organizzativa in strutture centrali e territorialmente in sezioni provinciali;
- che con L.R. n. 13/2015 l'Agenzia è stata rinominata "Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia" e le sono stati attribuiti, oltre ai compiti della prevenzione e del controllo, competenze in materia di energia, autorizzazioni ambientali e concessioni, poi ampliati, con L.R. n.13/2016, all'educazione alla sostenibilità;
- che in ottemperanza alla L.R. n. 13/2015, con D.D.G. n. 87/2015 si è provveduto ad adeguare la macro-struttura dell'Ente all'esercizio delle nuove funzioni onde garantirne piena continuità operativa, provvedendo all'istituzione, per la gestione delle funzioni autorizzatorie e di concessione, di nove Strutture Autorizzazioni e Concessioni ed al conseguente aggiornamento della macro-struttura dell'Ente, articolata in: Direzione generale; Direzione amministrativa; Direzione tecnica; Sezioni provinciali; Strutture Autorizzazioni e Concessioni; Strutture tematiche;
- che la L.R. n. 44/1995 come modificata dalla L.R. n. 25/2017, art. 15, stabilisce che per l'esercizio delle funzioni e delle attività assegnate, l'Agenzia si organizza in articolazioni centrali, territoriali di area e tematiche, specificando che:
 - le articolazioni centrali esercitano funzioni di coordinamento e controllo delle articolazioni territoriali, nonché attività tecniche a valenza generale, assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente, garantiscono la rappresentanza istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L. n. 132/2016;
 - le articolazioni territoriali esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, di norma a scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e possono articolarsi in più sedi per unità territoriale, laddove le esigenze organizzative e di servizio richiedano un presidio diretto sul territorio;

- le articolazioni tematiche presidiano ambiti specialistici di valenza regionale;

PREMESSO INOLTRE:

- che in ottemperanza all'articolo 15 della L.R. n. 44/1995, con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 70/2018 sono state individuate le macro-articolazioni centrali, territoriali di area e tematiche rispettivamente in: Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Area Autorizzazioni e Concessioni, Area Prevenzione ambientale, Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne, caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:
 - di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione, ed ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale, assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente, garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L. n. 132/2016;
 - per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale, alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale);
 - autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni, alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico);
 - tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici a valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione;
- che gli obiettivi perseguiti attraverso il ridisegno organizzativo sono:
 - razionalizzare l'organizzazione dell'Agenzia;
 - garantire un'articolazione territoriale forte, seguendo criteri di prossimità, dimensionando a scala più ampia strutture e funzioni, mantenendo il presidio di funzioni e attività sul territorio per corrispondere al meglio a specifiche pressioni territoriali ed alle richieste provenienti dalle comunità locali;
 - salvaguardare il principio di separazione fra attività autorizzative e attività di vigilanza e controllo;

- introdurre elementi di regolazione organizzativa tra i settori autorizzativo, di controllo e vigilanza al fine di creare sinergie e rafforzare la collaborazione;
- valorizzare il principio del coordinamento delle attività e la ricomposizione del quadro dirigenziale, in progressiva riduzione nell'ultimo decennio;

CONSIDERATO:

- che il disegno organizzativo di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018 rivede l'organizzazione della struttura centrale (Direzioni generale, tecnica, amministrativa) con modifica del modello di governance in vigore (ripresa al centro di funzioni in precedenza decentrate) e l'organizzazione di strutture, servizi e attività in dimensione di Area, come stabilito dall'art. 40 della L.R. n. 25/2017, con conseguenti modifiche degli assetti organizzativi e delle responsabilità del management;
- che risulta pertanto necessario adeguare l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, con riferimento all'individuazione e ripartizione di responsabilità e compiti di ciascuna struttura, dei punti di raccordo e snodi di integrazione tra i processi;
- che la Direzione generale ha formulato una proposta di assetto organizzativo analitico basata su: sistemi di lavoro per processi e progetti; integrazione orizzontale delle attività e delle strutture; ottimale organizzazione delle risorse professionali; dimensionamento di strutture e funzioni a scala più ampia senza depotenziare i servizi al territorio; condivisione di specializzazioni in ambito di scala vasta; semplificazione dei processi e omogeneizzazione delle attività;
- che la dimensione sovra-provinciale è criterio di riferimento organizzativo per l'Agenzia ed è la scala con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio;
- che rispetto a questa scala potranno trovare applicazione criteri di flessibilità e integrazione nella gestione delle risorse umane e di ottimale distribuzione delle stesse, tenendo conto della fungibilità delle competenze del personale, in riferimento al conseguimento di specifici obiettivi e delle esigenze organizzative;

CONSIDERATE INOLTRE:

- l'esigenza di organizzare servizi e prestazioni procedurali secondo una visione organica e conseguente alla rinnovata visione dell'azione di prevenzione e controllo ambientali espressa dalla L.R. n. 13/2015;
- la necessità di dotare l'Agenzia di adeguata flessibilità per affrontare le mutevoli condizioni organizzative ed operative che si prospettano per il futuro e garantire alla comunità prestazioni ambientali corrispondenti per qualità e quantità alla spesa sostenuta

con la fiscalità generale;

RICHIAMATI:

- l'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale fissa in termini generali i criteri a cui si deve ispirare l'organizzazione degli uffici della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 11, comma 2, del citato Regolamento generale attualmente in vigore, che in merito alle procedure da adottare per l'approvazione degli atti organizzativi stabilisce che il Direttore generale adotta, in coerenza con le indicazioni contenute nel documento sull'assetto organizzativo generale, il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nel quale sono sviluppati i ruoli, le funzioni ed i sistemi di relazione tra e all'interno delle diverse strutture dell'Agenzia;

PRECISATO:

- che in attuazione della citata Deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018 è stato predisposto il documento Manuale organizzativo allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che il Manuale organizzativo ha lo scopo di definire il sistema di responsabilità e compiti delle diverse articolazioni organizzative e dei meccanismi di coordinamento e interazione tra funzioni, attività e ruoli, in coerenza con l'organizzazione dell'Agenzia in logica di area;
- che, in applicazione del documento sull'assetto organizzativo analitico, i dirigenti responsabili adotteranno a loro volta gli atti di definizione organizzativa delle strutture da loro dirette;
- che, nello specifico, l'adozione degli atti di definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio delle relative strutture compete a Direttore generale, Direttore amministrativo, Direttore tecnico, Responsabili di Struttura tematica SIMC, di Struttura tematica Oceanografica Daphne e Responsabili di Area Autorizzazioni e Concessioni e di Area Prevenzione ambientale;

PRECISATO:

- che sono definite, tra le altre, le seguenti allocazioni organizzative:
 - area ovest Prevenzione ambientale: Presidio tematico Regionale Rumore;
 - area centro Prevenzione ambientale: Presidio tematico Regionale Emissioni industriali;
 - area metropolitana Prevenzione ambientale: Presidio tematico Regionale Industrie a rischio di incidente rilevante;
 - area est Prevenzione ambientale: Presidio tematico Regionale Agrozootecnica;
 - Direzione tecnica: Osservatorio regionale Energia per le finalità di cui alla L.R. n.

13/2015 (art. 17, comma 3), previsto dall'articolo 29 della L.R. n. 26/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
Struttura Idro-Meteo-Clima: Osservatorio dei cambiamenti climatici e dei relativi impatti in Emilia-Romagna a supporto delle politiche regionali per la pianificazione settoriale e intersettoriale, attivato con D.D.G. n. 86/2017 in ottemperanza alla D.G.R. n. 707/2017;

PRECISATO INOLTRE:

- che il ridisegno dell'assetto analitico completa la riorganizzazione della rete laboratoristica di cui alle deliberazioni del Direttore generale n. 6/2017 e n. 40/2017, prevedendo: la chiusura dei laboratori tematici di Modena e Piacenza e la conferma dell'allocatione dei presidi analitici dell'olfattometria e dell'isotopia ambientale rispettivamente a Modena e Piacenza; la gestione degli sportelli di accettazione campioni in carico al Laboratorio Multisito (escluso lo sportello della Struttura oceanografica Daphne);

RILEVATO ALTRESÌ:

- che per alcune tipologie di posizioni è fornita nel Manuale organizzativo allegato una descrizione dei macro ambiti di responsabilità, rinviandone la specificazione/caratterizzazione ai singoli documenti degli assetti organizzativi di dettaglio (posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto, Unità analitica, Unità specialistica SSA, ed eventuali posizioni di Staff e di Progetto);
- che i Responsabili di Area Prevenzione ambientale e il Direttore Tecnico, tenendo conto delle disposizioni di cui alla presente deliberazione, provvederanno ad adattare alle specifiche esigenze organizzative delle strutture di rispettiva competenza le descrizioni delle seguenti posizioni dirigenziali:
 - Responsabile di Distretto (Servizio territoriale) e Responsabile di Unità specialistica (Servizio Sistemi ambientali) dell'Area Prevenzione ambientale;
 - Responsabile di Unità analitica del Laboratorio Multisito;
- che, in particolare, per le sole posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale) e di Responsabile di Unità analitica del Laboratorio Multisito, andrà specificata, a cura, rispettivamente, dei Responsabili di Area Prevenzione ambientale e del Direttore Tecnico, la tipologia di posizione (A o B), in relazione al diverso livello di complessità dell'unità organizzativa presieduta;
- che il livello A di complessità della posizione di Responsabile di Distretto (Servizio territoriale) è riconosciuto qualora il Distretto di competenza presenti un indice di pressione territoriale uguale o superiore al 8,5%, su base regionale (valore ottenuto

dall'incremento del 75% della mediana dei valori distrettuali), anche ottenibile dall'aggregazione di distretti esistenti;

- che il livello A di complessità della posizione di Responsabile di Unità analitica del Laboratorio Multisito è determinato, per le matrici chimica e microbiologia, sulla base di: numero di operatori assegnati (FTE), numero di campioni trattati, numero di parametri analizzati, livello della tecnologia delle strumentazioni utilizzate;

PRECISATO INOLTRE:

- che l'indice di pressione territoriale utilizzato per il dimensionamento dei Distretti è lo stesso applicato per il dimensionamento delle articolazioni territoriali di Area, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, allegato A) Assetto organizzativo generale;

DATO ATTO:

- che sui contenuti del documento "Assetto organizzativo analitico di Arpae" oggetto del presente atto è stata data informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali della dirigenza dell'Agenzia, come risulta dal Verbale di incontro relativo a "Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna - Assetto organizzativo analitico" rep. n. 311/2018, nonché al Comitato Unico di Garanzia dell'Agenzia;

RITENUTO:

- di approvare, sulla base delle motivazioni espresse nella parte narrativa e qui richiamate, il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di precisare che l'assetto organizzativo analitico di cui alla presente deliberazione avrà decorrenza dal 01/01/2019;
- di precisare, altresì, che dalla data di adozione del provvedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al presente Manuale, i dirigenti aventi titolo procederanno all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio ed al conferimento degli incarichi dirigenziali di rispettiva competenza, fermo restando che le altre funzioni attribuite alle posizioni dirigenziali previste dal presente Manuale saranno esercitate con decorrenza 01/01/2019;

VISTE:

- le D.D.G. n. 7/2018 e n. 58/2018 con cui si è proceduto a delegare alla Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali le funzioni afferenti all'Unità Sviluppo Organizzativo, così come definite nei documenti relativi all'organizzazione dell'Agenzia e nei Regolamenti amministrativi dell'Ente;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, Dott.ssa Lia Manaresi, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITI:

- i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la Dott.ssa Gabriella Sandon del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale;

DELIBERA

1. di approvare, sulla base delle motivazioni espresse nella parte narrativa e qui richiamate, il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna, allegato sub A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che l'assetto organizzativo analitico di cui alla presente deliberazione avrà decorrenza dal 01/01/2019;
3. di precisare, altresì, che dalla data di adozione del provvedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al presente Manuale, i dirigenti aventi titolo procederanno all'adozione degli atti organizzativi di dettaglio ed al conferimento degli incarichi dirigenziali di rispettiva competenza, fermo restando che le altre funzioni attribuite alle posizioni dirigenziali previste dal presente Manuale saranno esercitate con decorrenza 01/01/2019.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)



Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna

Assetto organizzativo analitico

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 90 DEL 26/10/2018

INDICE

INTRODUZIONE	5
DIREZIONE GENERALE	9
DIRETTORE GENERALE	10
RESPONSABILE DI SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	12
RESPONSABILE DI SERVIZIO INNOVAZIONE DIGITALE	14
RESPONSABILE DI SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE	16
RESPONSABILE DI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	18
RESPONSABILE DI SERVIZIO QUALITÀ ECOMANAGEMENT FORMAZIONE	20
RESPONSABILE DI ECOMANAGEMENT	22
RESPONSABILE DI FORMAZIONE	23
RESPONSABILE DI QUALITÀ	25
RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI	26
COORDINATORE REGIONALE AREE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	28
COORDINATORE REGIONALE AREE PREVENZIONE AMBIENTALE	30
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	32
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	33
RESPONSABILE DI SERVIZIO ACQUISTI	35
RESPONSABILE DI SERVIZIO BILANCIO E CONTROLLO ECONOMICO	37
RESPONSABILE DI SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	39
RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIO	41

DIREZIONE TECNICA	43
DIRETTORE TECNICO	44
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE AMBIENTE, PREVENZIONE E SALUTE	46
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE AREE URBANE	48
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ	50
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE METROLOGIA RIFIUTI E SITI CONTAMINATI	52
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE QUALITÀ DELL'ARIA	54
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CEM)	56
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE	58
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE SISTEMI IDRICI	60
RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE TURISMO-AMBIENTE	62
RESPONSABILE DI SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI	64
RESPONSABILE DI LABORATORIO MULTISITO	66
RESPONSABILE DI LABORATORIO	68
RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA	70
RESPONSABILE DI OSSERVATORIO ENERGIA	72
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	74
RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	75
RESPONSABILE DI SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	77
AREA PREVENZIONE AMBIENTALE	79
RESPONSABILE DI AREA PREVENZIONE AMBIENTALE	80
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE AGROZOOTECNIA	82
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE EMISSIONI INDUSTRIALI	84
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	86
RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE RUMORE	88
RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI	90
RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI	92

RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE	93
RESPONSABILE DI DISTRETTO	95
STRUTTURA TEMATICA IDRO-METEO-CLIMA	97
RESPONSABILE DI STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA	98
RESPONSABILE DI OSSERVATORIO CLIMA	100
RESPONSABILE DI SERVIZIO IDROGRAFIA E IDROLOGIA REGIONALE E DISTRETTO PO	102
RESPONSABILE DI SERVIZIO SALA OPERATIVA E CENTRO FUNZIONALE	104
RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIO E RETI	106
STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE	108
RESPONSABILE DI STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE	109
ALTRE POSIZIONI DIRIGENZIALI	111
RESPONSABILE DI STAFF	112
RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO	113
ELENCO ABBREVIAZIONI – ACRONIMI E SIGLE	114
GLOSSARIO DEI TERMINI ORGANIZZATIVI	117

INTRODUZIONE

Questa edizione del Manuale Organizzativo descrive l'assetto analitico delle principali articolazioni organizzative di Arpae Emilia-Romagna, così come formalizzate nel documento "Assetto organizzativo generale" approvato con Deliberazione del Direttore generale n.70/2018 e con Delibera della Giunta Regionale n.1181/2018.

Esso disegna un quadro di coerenze entro il quale dovrà essere costruita l'organizzazione di dettaglio, nell'ambito di una sostanziale aderenza alla configurazione generale ed alla mission individuata per l'Ente.

Il Manuale contiene le job description delle posizioni dirigenziali previste dall'Assetto organizzativo analitico (struttura organizzativa di appartenenza, nome della posizione, dipendenza gerarchica, mission, aree di responsabilità principali, relazioni ricorrenti nel contesto interno ed esterno), aggregate secondo le strutture indicate nell'Assetto organizzativo generale.

Per alcune tipologie di posizioni è fornita, invece, una descrizione generica dei macro ambiti di responsabilità, rinviandone la specificazione/caratterizzazione ai singoli documenti degli assetti organizzativi di dettaglio (posizioni dirigenziali di Responsabile di Distretto, Unità analitica, Unità specialistica SSA, Staff, Progetto).

NOTE

Le denominazioni dei Ministeri ricorrenti nel presente Manuale sono da intendersi riferite ai Ministeri del Governo in carica (XVIII Legislatura).

Le denominazioni degli Assessorati della Regione Emilia-Romagna ricorrenti nel presente Manuale sono da intendersi riferite agli Assessorati della Giunta in carica (X Legislatura).

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna posizione ma non è da intendersi esaustiva della totalità di responsabilità, compiti e contatti richiesti al ruolo, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione.

Il Manuale descrive la nuova organizzazione dell'Agenzia conseguente all'approvazione della LR n. 25/2017 che ha aggiornato alla dimensione sovra-provinciale l'articolazione territoriale dell'Agenzia.

La nuova organizzazione è basata sul modello a rete ad elevata integrazione e su soluzioni multi-scalari (locale, provinciale, sovra-provinciale, regionale) per quanto riguarda l'organizzazione di strutture e servizi sul territorio, da cui si attendono incrementi di efficienza ed efficacia di servizi e prestazioni, economie di scala, rafforzamento della risposta alla domanda di tutela ambientale del territorio e della collettività.

Il disegno proposto porta a sintesi il processo di trasformazione avviato con l'atto di riordino delle politiche di governance (LR n. 13/2015), che ha assegnato all'Agenzia, oltre ai compiti della prevenzione e del controllo, competenze in materia di energia, clima, autorizzazioni ambientali e concessioni, poi ampliate all'educazione alla sostenibilità e completa la prima fase della riorganizzazione, conclusa a maggio 2017 con l'istituzione della Direzione unica del Laboratorio Multisito.

Il quadro normativo di riferimento è completato dall'approvazione della L n. 132/2016 istitutiva del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale che ha portato a maturità un percorso di condivisione tra le Agenzie di conoscenze, metodi e strumenti, rafforzandone autorevolezza e peso tecnico-scientifico a livello istituzionale.

L'adeguamento segue le direttrici strategiche di sviluppo della nuova Agenzia, approvate con DDG n. 6/2017 e DGR n.389/2017 e tuttora valide, con particolare riferimento alla separazione tra le attività autorizzative e di vigilanza e controllo, voluta dal Legislatore a garanzia di imparzialità dell'azione di vigilanza rispetto a terzi e di indipendenza nell'esercizio pubblico di tutela e salvaguardia dell'ambiente.

Il nuovo assetto rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze.

L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni, alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio);
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale, alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale);
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco-marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

Rispetto alla precedente organizzazione, l'impianto operativo dell'Agenzia costituito da strutture autorizzatorie, territoriali e tematiche è dunque salvaguardato anche se ritariato secondo la prospettiva indicata dalla LR n. 25/2017: strutture territoriali e autorizzatorie, infatti, non costituiscono più singole entità operative e amministrative, ma articolazioni organizzative di area sovra-provinciale, aggregate - di norma - per contiguità territoriale.

Cambia dunque l'organizzazione sul territorio di prestazioni e attività tecnico-operative, autorizzatorie e concessorie: l'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio. Rispetto a questa scala potranno trovare applicazione criteri di flessibilità e integrazione nella gestione delle risorse umane e di ottimale distribuzione delle stesse, tenendo conto della fungibilità delle competenze del personale, in riferimento al conseguimento di specifici obiettivi e delle esigenze organizzative, fermo restando il pieno rispetto dei contratti collettivi di lavoro.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

La dislocazione territoriale delle sedi risponde al criterio di sussidiarietà e di prossimità alle comunità destinatarie delle prestazioni, punto di forza del sistema agenziale perché canale di elaborazione e transito di conoscenza delle peculiarità ambientali dei singoli territori e "termometro" dell'evoluzione della domanda di prestazione da parte della collettività.

Il disegno riorganizzativo prevede che le attività delle sedi operative rispondano a logiche di integrazione ed interazione reciproche, ottenibili attraverso l'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici anche dislocate sul territorio.

Nello svolgimento delle attività, le sedi di Area adottano modalità operative omogenee, attuando le linee espresse dalle funzioni competenti e provvedendo all'interscambio di informazioni e dati ambientali relativi al territorio di riferimento.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale (assegnato funzionalmente alla Direzione tecnica, pur mantenendo la medesima sede territoriale). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

È introdotto un coordinamento multilivello per ogni dimensione organizzativa: autorizzazioni e concessioni, prevenzione ambientale (monitoraggio ambientale, vigilanza e controllo), con il compito di far convergere aspetti tecnici, procedurali e organizzativi eventualmente disorganici.

Al livello più alto, è affidata la funzione di supportare il Direttore generale nella definizione di obiettivi e strategie, nella regolazione delle variazioni, nel controllo di attività e risultati.

Visione generale, coordinamento operativo in ambito ambientale, autorizzatorio e tecnico-amministrativo e condivisione di informazioni sono garantiti da ruoli di integrazione individuati nelle Direzioni generale, amministrativa e tecnica e nella figura del Coordinatore regionale. Ad esse spetta, per i rispettivi ambiti e livelli di competenza, la responsabilità dell'unitarietà del sistema e della combinazione, in logica integrata, degli aspetti innovativi introdotti dalla LR n.13/2015 e dalla L. n. 132/2016.

È, infine, previsto il Tavolo tecnico di coordinamento, presieduto dal Direttore tecnico e composto dal Coordinatore e dai Responsabili delle Aree Prevenzione ambientale nonché dai Responsabili delle Strutture Tematiche. Costituisce uno strumento propositivo e di confronto collegiale allo scopo di armonizzare, ratificare e

portare a sintesi proposte tecniche ed economiche riguardanti il sistema di monitoraggio e valutazione ambientale, previa istruttoria tecnica a cura dei singoli Centri Tematici Regionali e delle Strutture Tematiche, nonché di verificare l'adeguatezza delle modalità tecniche proposte per il funzionamento del Sistema.

In considerazione degli obiettivi di razionalizzazione delle funzioni di governo tecnico, il Tavolo non costituisce struttura organizzativa e non dipende funzionalmente da alcuna posizione dirigenziale.

Anche i servizi di supporto, in coerenza con il ridisegno dei confini organizzativi in un quadro d'insieme, operano su scala regionale e sono riprogettati con presidio sul territorio, ma con organizzazione centralizzata. In particolare si segnalano:

- Datore unico di Lavoro, con riorganizzazione della funzione sicurezza, ai fini dell'omogeneizzazione delle misure per la prevenzione nei luoghi di lavoro. Il Datore unico di lavoro (il Direttore Generale) si avvarrà di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio, in aggiunta al nucleo centrale (operativo su attività trasversali alla rete, es. formazione, sorveglianza sanitaria, acquisti), manterrà un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP).
- Supporto e sviluppo informatico centrale, articolato sul territorio per ottenere economie di scala. I sistemi informativi dipenderanno dal Servizio Sistemi informativi, che ha la ownership su gestione e sviluppo infrastrutture di rete hw e sw, sistemi informativi aziendali e ambientali. Il Servizio manterrà il presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali. Rimarranno gestite direttamente dalla Struttura Idro-Meteo-Clima e dalla Struttura Oceanografica Daphne, tenuto conto anche delle loro esigenze specifiche (vedi modellistica), le rispettive attività informativo-informatiche.
- Acquisti, bilancio, patrimonio, personale: queste funzioni con forte indirizzo centrale e già ampiamente garantite dalle Aree centrali sono poste alle dipendenze della Direzione amministrativa, a completamento di un percorso di razionalizzazione delle risorse e di omogeneizzazione dei procedimenti in atto da anni. Le unità amministrative operano come service comune a supporto di tutte le strutture dell'Agenzia, attraverso regole di ingaggio e di pianificazione unitarie.
- Innovazione digitale: è un servizio di nuova istituzione che si occuperà di soluzioni tecnologiche e gestionali a supporto dei processi aziendali secondo il paradigma "data driven governance", per l'ottimizzazione dell'uso di open data e big data.
- Sistema gestione per la qualità: dipende dal Servizio Qualità Ecomanagement Formazione che garantirà il presidio sul territorio. In aggiunta al nucleo centrale sono previsti referenti per la qualità di Area a supporto delle diverse strutture dell'Agenzia e referenti specifici per le sedi del Laboratorio Multisito.

I servizi manterranno, pertanto, un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti /referenti presenti presso le 4 Aree. Le unità supporteranno i «clienti» interni e lavoreranno in pieno coordinamento con i diversi Responsabili.

I servizi di protocollo, accesso agli atti, comunicazione interna ed esterna e formazione riguardanti le Aree Autorizzazioni e Concessioni e Prevenzione ambientale dipenderanno dal Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed avranno, come riferimento funzionale a livello regionale, i Responsabili delle diverse funzioni. Le sedi di lavoro del personale non subiranno modifiche.

Il periodo considerato per questa fase di riorganizzazione è il 2018-2021, con punto di partenza coincidente con l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del nuovo assetto organizzativo generale, che ne definisce gli obiettivi e le caratteristiche generali. L'assetto organizzativo sopra descritto è funzionale alla successiva definizione del sistema delle responsabilità in capo ai diversi segmenti organizzativi.

A valle della definizione dei livelli precedenti saranno scelte le soluzioni organizzative di dettaglio funzionali alla realizzazione dei piani di attività delle singole strutture organizzative.

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore generale è l'Organo di vertice della struttura organizzativa aziendale, con rappresentanza legale dell'Agenzia, cui è attribuita la responsabilità di garantire, nel rispetto degli indirizzi degli Enti di riferimento, adeguata risposta alle domande di prevenzione e controllo ambientale, nel campo dell'energia e per la gestione del territorio, per favorire condizioni di sostenibilità, di tutela della salute, di sicurezza del territorio, con ottimizzazione delle risorse assegnate.

Alla posizione sono, inoltre, attribuiti i compiti di impostare l'assetto organizzativo dell'Agenzia e di guidarne il funzionamento, in coerenza con quanto previsto dalla legge istitutiva regionale, nonché di governare il sistema di relazioni della struttura con il contesto istituzionale e socio-economico di riferimento.

Il Direttore generale esercita la rappresentanza istituzionale dell'Agenzia nei rapporti con i vari livelli di governo regionale e nazionale e con il SNPA.

La Direzione generale è composta da:

- Servizio Affari istituzionali e Avvocatura (preposto, tra l'altro, alle maggiori necessità di rappresentanza e difesa dell'Agenzia nelle cause e negli affari giudiziari in materia amministrativa derivanti dall'assunzione di nuove funzioni provvedimentali da parte di Arpae);
- Servizio Innovazione digitale (preposto, tra l'altro, all'implementazione di applicazioni per organizzazione, gestione e messa a disposizione della collettività e della comunità professionale interna dei dati tecnici prodotti da Arpae);
- Servizio Pianificazione e Controllo direzionale (preposto, tra l'altro, al raccordo con SNPA per il dovuto supporto allo sviluppo di aspetti programmatico-organizzativi e tecnico-procedurali comuni);
- Servizio Prevenzione e Protezione (il cui responsabile svolgerà la funzione di RSPP, riportando direttamente al Direttore generale, in qualità di Datore di Lavoro unico);
- Servizio Qualità Ecomanagement Formazione (preposto al presidio di qualità, ecomanagement e formazione del personale);
- Servizio Sistemi informativi (preposto alla gestione e allo sviluppo di infrastrutture di rete hw e sw, sistemi informativi aziendali e ambientali).

Dal Direttore generale dipendono:

- i Servizi della Direzione generale;
- la Direzione amministrativa;
- la Direzione tecnica;
- le Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- le Aree Prevenzione ambientale;
- le Strutture tematiche;
- i Coordinatori regionali.

Quest'ultima posizione, prevista per ambedue le Aree territoriali, ha le responsabilità di assicurare il confronto e il coordinamento delle attività d'ambito, promuovere l'integrazione dei servizi e delle procedure, elaborare proposte finalizzate ad assicurare comportamenti uniformi da parte delle strutture coordinate. Questa figura "di sintesi" assicura il raccordo verso la direzione dell'Agenzia e tra le diverse aree. È posizione dirigenziale a sé stante solo per l'Area Prevenzione ambientale, in quanto "temporanea" e potrà evolvere, nel breve periodo, nella forma prevista per il Coordinatore regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni (copertura a rotazione da parte di uno dei Responsabili di Area).

DIRETTORE GENERALE

MISSION

Definire le linee guida di sviluppo dell'Agenzia, in corrispondenza con gli indirizzi definiti dagli Enti di riferimento e con i dettati normativi regionali, nazionali e le politiche del Sistema Nazionale a rete di Protezione Ambientale; assicurare il governo e l'integrazione dei processi e delle strutture dell'Agenzia.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Adotta, quale Organo di vertice dell'Agenzia, il Regolamento generale per il funzionamento e l'organizzazione dell'Agenzia e assume gli atti di governo, avvalendosi del Direttore amministrativo e del Direttore tecnico per le rispettive competenze. Adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza e vigila sulla sua applicazione mediante il Responsabile della prevenzione.

Partecipa al Comitato interistituzionale e al Comitato tecnico consultivo paritetico previsti dalla LR n.13/2015. Orienta e indirizza la pianificazione strategica dell'Agenzia, definendo obiettivi, budget piani, programmi atti al raggiungimento delle finalità generali di prevenzione, protezione e controllo ambientale fissate dalla Regione Emilia-Romagna, in linea con gli indirizzi del SNPA anche in collaborazione con gli Enti locali e i soggetti operanti nel settore della prevenzione ed attraverso la collaborazione alle strategie regionali per la promozione della salute e della sostenibilità.

Definisce le linee guida di sviluppo dell'Agenzia ed esercita la direzione e l'integrazione della rete, avvalendosi, nell'ambito dei processi di pianificazione strategica e di formulazione delle decisioni, della partecipazione dei dirigenti responsabili e utilizzando sistemi direzionali per la fissazione di obiettivi, budget e la valutazione dei risultati annuali.

È titolare di tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, di cui è il legale rappresentante, e li esercita attraverso i dirigenti responsabili, mediante adeguate forme di decentramento amministrativo.

Definisce la politica per la qualità promuovendo nel management l'approccio basato sull'analisi del rischio, in ottica di miglioramento continuo di processi, prestazioni, servizi.

In qualità di Datore di Lavoro unico garantisce, in ordine alle prescrizioni previste dal Testo unico sulla sicurezza, lo stato di corrispondenza di strutture, attrezzature, modalità operative al dettato normativo e alle specifiche generali, programmando e attivando risorse, funzioni e figure dedicate, anche tramite un modello organizzativo rispondente al dettato di norma. Individua, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il budget dedicato alla sicurezza, assegnando gli obiettivi prioritari. Monitora, tramite periodici incontri con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il livello di rispondenza, il grado di adempimento ai dettati di norma, la coerenza di comportamento dei Direttori/Direnti, individuati quali Dirigenti/Preposti per la Sicurezza.

In riferimento alla struttura di competenza, esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza, sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; gestione del budget e degli acquisti; poteri di firma e adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Presidia il sistema di coordinamento per le dimensioni della vigilanza e del controllo, delle autorizzazioni e concessioni, che istituisce con proprio provvedimento definendone ambiti organizzativi e di attività, responsabilità e durata. È garante della separazione delle funzioni di controllo e vigilanza da quelle di rilascio di autorizzazioni e concessioni, che realizza attraverso opportune misure organizzative, in ordine alla tutela dell'interesse collettivo e della attuazione del dettato normativo regionale.

Promuove presso il pubblico l'immagine e l'identità di Arpa, quale Agenzia portatrice di valori di benessere generale a forte valenza etica. Definisce le strategie comunicative e presidia attività e rapporti con i media, avvalendosi delle funzioni di staff a ciò deputate.

Assicura completezza e sviluppo del sistema informativo ambientale per il monitoraggio costante dello stato dell'ambiente, in coerenza con quanto previsto dalla L n. 132/2016, e promuove la digitalizzazione dei processi dell'Agenzia.

Garantisce l'attuazione delle linee e dei compiti previsti per la transizione al digitale (D.Lgs. n. 179/2016 Codice dell'Amministrazione Digitale) avvalendosi dei Servizi competenti.

Attiva adeguati strumenti di rilevazione, presidio e controllo della qualità delle prestazioni erogate ed il confronto costante con la pluralità di soggetti che costituiscono la rete multi-stakeholder dell'Agenzia, nell'ottica dell'orientamento alla soddisfazione dei bisogni del "cliente".

Indirizza, presidia e governa il sistema delle relazioni dell'Agenzia con il contesto istituzionale, socio - economico di riferimento ed il sistema universitario regionale, sulla base di protocolli di partenariato su materie tecnico-scientifiche di interesse comune.

Rappresenta l'Agenzia negli organi del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale di cui alla L n. 132/2016 e nelle sedi associative delle Agenzie ambientali.

RELAZIONI INTERNE

Direttore tecnico, Direttore amministrativo, Responsabili Servizi Direzione generale, tecnica e amministrativa, Coordinatori regionali di Area, Responsabili Aree e Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, altri Ministeri della Repubblica, Sistema nazionale a rete per la protezione ambientale (SNPA), Autorità giudiziarie, AssoArpa, Università, Enti di ricerca, Associazioni imprenditoriali e di categoria, Organizzazioni sindacali, media, Unione Europea.

RESPONSABILE DI SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA

Dipende da Direttore generale

MISSION

Presidiare il sistema delle relazioni istituzionali e coordinare l'attività di supporto legale; dirigere, per il tramite dell'avvocatura interna, la gestione del contenzioso amministrativo ed ambientale dell'Agenzia.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Imposta e mantiene rapporti con tutti gli interlocutori detentori di funzioni, presso gli Enti di riferimento, di influenza sulle attività della Agenzia, allo scopo di definire il contenuto degli atti istituzionali (convenzioni, accordi, etc.) mediante i quali tali attività vengono disciplinate.

Elabora proposte, valutazioni ed emendamenti circa provvedimenti di carattere normativo in fase di approvazione a livello nazionale o regionale sia di carattere ambientale che istituzionale in discussione presso gli Organi competenti. Rappresenta l'Agenzia nei gruppi di lavoro interagenziali nei quali sono discusse tematiche di diritto ambientale.

Predisporre, al fine di individuare specifiche azioni di miglioramento, iniziative di monitoraggio amministrativo relativamente alla legittimità formale degli atti assunti dai dirigenti competenti, fornendo altresì, ove richiesto, attività di consulenza legale nella predisposizione degli stessi.

Coordina le attività istruttorie ed elabora gli atti interni dell'Agenzia a contenuto generale (regolamenti, direttive, ecc.).

Esamina preventivamente la convenienza/opportunità per Arpae di costituirsi in giudizio ed assume, tramite gli avvocati dell'Agenzia, il patrocinio legale dell'Ente in fase stragiudiziale e giudiziale, coordinando le varie fasi processuali. Si relaziona ove necessario, con professionisti esterni all'Amministrazione.

Supporta la Direzione amministrativa nell'attività di recupero crediti di rilevante importo, promuovendo, se del caso, azioni legali.

Presidia gli affari generali dell'Agenzia collaborando alla predisposizione e redazione di atti istituzionali a valenza programmatica o consuntiva, curandone, altresì, la diffusione agli Enti di riferimento.

Coordina l'attività di risposta alle interrogazioni ed interpellanze che riguardano l'Agenzia, sulla base dei contributi forniti dalle varie strutture interessate.

Supporta per le materie di competenza il Direttore generale nei rapporti con il SNPA e nelle sedi associative delle Agenzie. Garantisce la segreteria tecnico-operativa del Comitato interistituzionale dell'Agenzia.

Partecipa all'implementazione delle attività connesse al protocollo informatico, alla posta elettronica certificata ed alla dematerializzazione dei flussi documentali, anche attraverso la predisposizione di linee di indirizzo in materia e la promozione di momenti formativi per la rete.

Valuta e diffonde l'interpretazione di norme di nuova emissione aventi effetto sulle attività di Arpae, sia attraverso la predisposizione di note informative e di commento sia organizzando incontri formativi. Supporta l'applicazione della normativa istituzionale e ambientale nelle diverse funzioni dell'Agenzia.

Assicura, assumendo le funzioni di Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza previste dalla Legge 190/2012, le attività previste in materia di anticorruzione e l'applicazione delle norme sulla trasparenza amministrativa e la privacy, adottando i provvedimenti correlati di propria competenza.

Predisporre per le strutture operative e la Direzione tecnica pareri di interpretazione normativa e formula indicazioni sulle modalità di comportamento in situazioni potenzialmente problematiche.

Fornisce, anche avvalendosi di risorse presenti presso le strutture decentrate, che coordina professionalmente, supporto giuridico all'Area Prevenzione ambientale sui processi di vigilanza e controllo, anche con riferimento alle funzioni di Polizia giudiziaria, ed all'Area Autorizzazioni e Concessioni sui processi autorizzatori.

Collabora con la Direzione tecnica e i responsabili dei Centri tematici regionali nella definizione di linee guida relative all'applicazione della normativa tecnica ambientale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi Direzione generale, Aree e Strutture tematiche, referenti su tematiche giuridiche presenti presso le Aree.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, SNPA, AssoArpa, Autorità giudiziaria civile, penale e amministrativa, Studi legali, Tavoli di coordinamento Responsabili Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

RESPONSABILE DI SERVIZIO INNOVAZIONE DIGITALE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Proporre soluzioni tecnologiche e gestionali per la "data driven governance", ottimizzando le modalità di produzione e gestione dei dati (anche open data e big data) e l'utilizzo di strumenti tecnologici in cloud, a supporto dei processi aziendali e dell'ottimizzazione del passaggio al digitale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Elabora il piano annuale di attività del Servizio e lo sottopone al Direttore generale, fornendo adeguato supporto tecnico alla definizione della strategia sui dati per l'intera organizzazione e predispone il report consuntivo.

Sottopone al Direttore generale:

- proposte relative a tecnologie, strumenti e competenze atti a valorizzare il patrimonio informativo disponibile in Agenzia e a diffondere l'uso del dato lungo l'intera filiera di lavoro;
- soluzioni progettuali e gestionali in materia di open data, finalizzate a rendere disponibili e riutilizzabili alla comunità i dati prodotti, sulla base di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale;
- soluzioni progettuali, gestionali e strumenti in materia di analisi dei big data, elaborando informazioni rilevanti per lo sviluppo ed il miglioramento di servizi e processi dell'Agenzia sulla base delle esigenze rilevate dalla rete, attivando opportune collaborazioni e team di lavoro con le funzioni interessate per incrociare aspetti tecnologici e visioni di riutilizzo da parte dei produttori interni di dati.

Propone soluzioni di data driven governance conformi per sicurezza, privacy, trasparenza.

È interlocutore aziendale per la gestione dei dati.

Assicura, in qualità di Responsabile della protezione dei dati, la gestione corretta dei dati personali e delle informazioni trattate, in osservanza di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, collaborando con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e con il Responsabile dei Sistemi informativi.

Promuove in collaborazione con i Responsabili delle strutture azioni a sostegno dell'evoluzione della cultura di management verso aspetti che valorizzino i dati quantitativi nella formazione delle decisioni.

Cura, d'intesa con il Responsabile del Servizio Sistemi informativi, la fruibilità dei vari sistemi informatici e/o l'accesso alle strutture dati centralizzate alle utenze interne ed esterne all'Agenzia.

Cura e promuove la standardizzazione dell'utilizzo di strumenti informatici relativamente a posta, strumenti di produttività, office automation.

Sviluppa, d'intesa con il Direttore generale e con il Responsabile del Servizio Sistemi informativi, le relazioni con enti e organismi di settore e collaborazioni volte allo scambio di know-how specifico, mantenendo e curando, nelle sedi opportune e per gli ambiti di competenza, il contributo e la rappresentanza dell'Agenzia.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Aree e Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, SNPA, fornitori, Enti pubblici.

RESPONSABILE DI SERVIZIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Presidiare la pianificazione strategica, il controllo direzionale e la definizione degli obiettivi strategico-programmatici dell'Agenzia a scopi di misurazione dell'efficacia e di sviluppo dei servizi erogati. Assicurare per conto del Direttore generale le relazioni con il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA).

AREE DI RESPONSABILITÀ

Presidia il processo di pianificazione strategica e controllo direzionale certificato ISO 9001, con riferimento al piano della performance dell'Agenzia, rapportandosi con i Direttori/Responsabili delle strutture Arpae e partecipando alla struttura tecnica permanente (OAS) a supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Presidia la stesura di documenti istituzionali programmatici e di rendicontazione periodica delle attività, integrando la pianificazione d'ambito con la pianificazione generale dell'Agenzia. Supporta il Direttore generale nelle relazioni con il Comitato interistituzionale di Arpae.

Fornisce supporto alle strutture Arpae per la predisposizione di programmi in dimensione di Area e gestisce il processo di controllo direzionale con verifica del conseguimento degli obiettivi.

Sviluppa e gestisce il sistema di rendicontazione dell'operato dell'Agenzia, anche concorrendo alla realizzazione di strumenti di rendicontazione sociale pubblica (bilancio di sostenibilità, bilancio sociale, ecc.).

Individua ed elabora indici di performance, su basi territoriali, secondo ambiti tematici, rapportandosi con Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Coordinamenti regionali, Aree, Strutture tematiche, fornendo elementi di benchmark sui servizi erogati.

Aggiorna il piano di posizionamento strategico dell'Agenzia, per la valutazione di scenari prospettici delle politiche di erogazione di servizi secondo fattori di strategicità ed economicità. Effettua, in collaborazione con la Direzione tecnica e la Direzione amministrativa, analisi sui servizi erogati e sui ricavi conseguenti per l'aggiornamento del Tariffario, l'introduzione di potenziali nuove entrate collegabili anche a fattori di fiscalità ambientale.

Definisce e cura l'aggiornamento del Catalogo e della Carta dei servizi dell'Agenzia, dei relativi livelli di prestazione attesi e del Tariffario delle prestazioni.

A supporto del processo di pianificazione e controllo delle attività dell'Ente, cura l'impostazione metodologica e gestisce e coordina le fasi di rilevazione e monitoraggio di attese, fabbisogni e soddisfazione dei diversi utenti dell'Agenzia, con indagini di Customer Requirement e Satisfaction, analizzandone le risultanze.

Presidia la presa in carico, da parte delle Strutture responsabili, di richieste di informazioni e segnalazioni, disservizi e reclami, a scopo di presidio, controllo e miglioramento dei servizi offerti.

Predisporre strumenti per la previsione e la verifica dell'utilizzo delle risorse nelle strutture e per i diversi campi di intervento dell'Ente, finalizzate a fornire elementi conoscitivi sulla distribuzione delle risorse negli ambiti di impegno dell'Agenzia, anche in relazione al posizionamento dell'offerta, analizzando relazioni tra servizi erogati e fattori di domanda.

Presidia le relazioni con il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA), sia supportando il Direttore generale nella traduzione degli indirizzi e della pianificazione triennale nazionale nei piani e programmi dell'Agenzia, sia collaborando allo sviluppo di prodotti e a progetti comuni del Sistema, anche partecipando ad organismi tecnici (Tavoli istruttori del Consiglio SNPA).

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Aree, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna (Direzioni generali Ambiente e Difesa del suolo e della costa, Politiche per la salute, Attività produttive), SNPA, AssoArpa.

RESPONSABILE DI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Collaborare con il Datore di Lavoro programmando la sicurezza dell'Agenzia, al fine di mantenere nelle diverse attività, nelle strutture operative e gestionali, nonché nella scelta delle dotazioni strumentali massimi livelli di sicurezza, in stretto raccordo con i fabbisogni indicati da ciascuna struttura nell'ambito della matrice di responsabilità dell'Agenzia, proponendo azioni di miglioramento.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Collabora con il Direttore generale, in quanto Datore di Lavoro unico, coordinando il Servizio di Prevenzione e Protezione (D.lgs 81/2008 e s.m.i., Testo Unico sulla Sicurezza) in riferimento alle diverse attività dell'Agenzia, fungendo anche da punto di riferimento organizzativo della stessa sicurezza aziendale. Supporta il Direttore generale nelle scelte e nei programmi atti a garantire il miglioramento degli standard di sicurezza e l'introduzione dei sistemi di gestione relativi.

Propone al Direttore generale il budget annuale per tutta l'Agenzia finalizzato al presidio della sicurezza. Adotta gli atti gestionali di propria competenza e propone quelli di competenza del Direttore generale.

Gestisce il budget, rispondendone al Direttore generale in termini di rendiconto e priorità di spesa.

Provvede:

- all'individuazione dei fattori di rischio, collaborando alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure;
- a coordinare l'azione di diffusione delle informazioni specifiche sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alle attività dell'Agenzia.

Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Elabora le proposte di atti, redige e aggiorna relazioni e documenti aventi carattere di indirizzo relativi alla sicurezza e supporto alla valutazione dei rischi.

Gestisce, collaborando con il Datore di Lavoro, la sorveglianza sanitaria e la sorveglianza fisica in tema di radiazioni ionizzanti.

Effettua opportune ricognizioni sulle necessità di aggiornamento del personale in materia di sicurezza, al fine di programmare adeguatamente il calendario degli interventi formativi, collaborando con l'Unità Formazione.

Fornisce supporto, direttamente o tramite gli addetti al Servizio, in materia di sicurezza ai procedimenti relativi all'acquisto di beni e servizi e valuta, sempre sotto tale profilo, su richiesta del competente Servizio della Direzione amministrativa, la pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi.

Collabora, per quanto di pertinenza, con il competente Servizio della Direzione Amministrativa nell'ambito degli aspetti attinenti alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane.

Assicura la presenza sistematica direttamente o tramite gli operatori del Servizio presso le diverse sedi, l'effettuazione di sopralluoghi su tutti i processi, compresi quelli che si effettuano in esterno, il presidio delle prove di evacuazione, anche in coordinamento con gli altri Enti interessati nelle sedi di utilizzo promiscuo.

Configura ed implementa le attività ed i presidi innovativi finalizzati ad una migliore gestione e ad una maggiore tutela dei lavoratori.

Pianifica ed espleta audit finalizzati ad implementare e a promuovere aggiornamento e sviluppo delle competenze specifiche oltre a verificare l'applicazione delle procedure di sistema.

Partecipa al Coordinamento SNPA-SPP collaborando per la redazione di documenti di indirizzo (linee guida, manuali, ecc.).

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Aree, Strutture tematiche, RLS.

RELAZIONI ESTERNE

Organismi/Enti europei competenti, Enti/Istituti nazionali, Università/Enti di formazione/Enti di ricerca, SNPA, professionisti esterni con incarichi specifici in Arpae (medici competenti, esperti qualificati, etc.).

RESPONSABILE DI SERVIZIO QUALITÀ ECOMANAGEMENT FORMAZIONE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Costituire punto di riferimento agenziale per la gestione e pianificazione del sistema gestione qualità. Presidiare le attività legate alla diffusione degli strumenti individuati dalla strategia di produzione e consumo sostenibili e dei sistemi di certificazione volontaria. Elaborare e proporre piani e programmi per lo sviluppo delle competenze e la formazione delle risorse umane.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce il miglioramento del sistema a rete attraverso specifici piani volti ad assicurare gli obiettivi e le politiche dell'Agenzia, in relazione alla evoluzione del contesto ed alle esigenze dei portatori di interesse, tramite lo strumento dei sistemi di gestione.

Promuove la cultura della qualità e dei sistemi di gestione all'interno dell'Agenzia e presidia le funzioni di rappresentanza di Arpae per gli ambiti di competenza, nei confronti di Organismi di certificazione e accreditamento, di SNPA e Agenzie Ambientali.

Definisce, imposta e controlla le azioni e lo svolgimento dei piani/progetti mirati allo sviluppo ed alla implementazione dei sistemi di gestione e di certificazione volontaria compresi strumenti di valutazione/comunicazione dei processi di produzione a ridotto impatto ambientale.

Sovrintende alla conduzione e gestione delle attività rivolte agli interlocutori pubblici e privati nell'ambito della diffusione degli strumenti individuati dalla strategia di produzione e consumo sostenibili (SCP) e nell'ambito dei sistemi di gestione ambientali.

Presidia ed esercita la rappresentanza della tematica degli acquisti verdi (GPP) e della sostenibilità sia a livello interno sia a livello esterno, ivi compresi i Comitati ministeriali per l'attuazione del piano d'azione e lo sviluppo della strategia nazionale e gli Enti di normazione.

Sviluppa collaborazioni e accordi formali volti allo scambio di know-how specifico, mantenendo e curando le relazioni con Enti/Organismi di settore, assicurando nelle sedi opportune e per gli ambiti di competenza, il contributo e la rappresentanza dell'Agenzia.

Garantisce, sulla base delle indicazioni del Direttore generale, la predisposizione e realizzazione del piano formativo annuale, assicurando la gestione del budget complessivo destinato alla formazione, in relazione ai bisogni ed alle priorità segnalati dalle funzioni competenti, verificando l'adeguatezza delle risorse necessarie alla realizzazione del piano ed evidenziando eventuali scostamenti nell'utilizzo delle risorse a disposizione. Su delega del Direttore generale svolge le funzioni di Provider ECM del sistema regionale. Supporta il Direttore generale e le funzioni delle strutture di integrazione e operative nei processi di sviluppo delle conoscenze tecnico-scientifiche e delle competenze dell'Agenzia.

Promuove l'innovazione di processi, metodi, sistemi in ottica di risk based thinking.

Assicura la predisposizione e redazione di relazioni, documenti, report relativi alle attività presidiate. Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per le materie presidiate.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore tecnico, Direttore amministrativo, Responsabili Servizi/Aree/CTR/PTR/ Laboratorio Multisito, Aree e Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, MISE, Enti/Istituti nazionali, Università/Enti di formazione /Enti di ricerca, Comitato Ecolabel Ecoaudit, SNPA, Centrali pubbliche di committenza, Organismi di certificazione/accreditamento, Associazioni di categoria, imprese private, Agenzie regionali, Assessorati regionali, Enti locali.

RESPONSABILE DI ECOMANAGEMENT

Dipende da Responsabile di Servizio Qualità Ecomanagement Formazione

MISSION

Pianificare e sviluppare attività finalizzate all'applicazione, diffusione e sviluppo di strumenti di gestione ambientale orientati ai processi/prodotti.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Presidia e garantisce le attività dell'Agenzia riferite all'applicazione di Emas (Regolamento CE 1221/2009), per quanto riguarda l'istruttoria per rilascio e mantenimento della registrazione, in collaborazione con le figure di riferimento/competenza di Arpae.

Supporta i Servizi di Area e la Direzione tecnica ai fini dell'integrazione degli aspetti correlati ai sistemi di gestione ambientale con elementi propri delle funzioni di prevenzione ambientale dell'Agenzia.

Promuove nei confronti degli stakeholder pubblici e privati la diffusione dei sistemi di certificazione ambientale di processo e prodotto, tramite attività formative/informative e la partecipazione a studi/progetti sperimentali inerenti agli strumenti di sostenibilità applicati a contesti di rilevanza in raccordo con stakeholder interni ed esterni con particolare riferimento alla RER.

Opera per il miglioramento degli impatti ambientali delle attività dell'Agenzia, in relazione all'introduzione dei sistemi di gestione ambientale, in collaborazione con le funzioni interessate anche al fine di promuovere la consapevolezza e informazione del personale.

Promuove l'innovazione dei processi, metodi, sistemi presidiati in ottica di risk based thinking.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore generale, Direttore tecnico, Responsabili Aree, Responsabili Servizi/CTR/ Distretti/Aree/PTR, Referenti EMAS.

RELAZIONI ESTERNE

Organismi/Enti europei competenti, MATTM, MISE, Enti/Istituti nazionali, Università/Enti di formazione/Enti di ricerca, Comitato Ecolabel Ecoaudit, SNPA, Organismi di certificazione, Associazioni di categoria, Agenzie regionali, Assessorati regionali, Enti locali.

RESPONSABILE DI FORMAZIONE

Dipende da Responsabile di Servizio Qualità Ecomanagement Formazione

MISSION

Curare la formazione delle risorse umane ai fini dello sviluppo delle competenze. Elaborare e realizzare iniziative finalizzate a supportare la realizzazione dei piani regionali della prevenzione e lo sviluppo delle reti educanti.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre il piano di formazione di rete in coerenza con gli obiettivi strategici e programmatici e con i fabbisogni segnalati dai Responsabili di funzione, traducendone indicazioni, segnalazioni e suggerimenti in specifiche esigenze formative.

Valuta i risultati delle attività tramite l'individuazione e l'applicazione di set di indicatori relativi a efficacia, apprendimento, gradimento, sviluppo delle competenze dei partecipanti.

Gestisce e coordina la formazione di rete in conformità al sistema di gestione per la qualità. Garantisce l'iter per l'accreditamento degli eventi formativi con il sistema regionale ECM.

Coordina la rete dei referenti della formazione di Arpaie promuovendo iniziative per il loro aggiornamento professionale.

Promuove l'innovazione dei processi, metodi, sistemi di competenza, in ottica di risk based thinking.

Intrattiene rapporti con Enti di formazione pubblici e privati, singoli docenti operanti sul mercato per l'eventuale acquisizione di servizi formativi, con il mondo universitario e della ricerca per lo sviluppo di iniziative di collaborazione nel campo della formazione e dell'addestramento professionali in merito alle iniziative formative di rilevanza strategica per l'Agenzia.

Organizza e coordina la collaborazione di Arpaie con le Università della regione al fine di supportare lo svolgimento dei percorsi curriculari relativi agli ambiti della prevenzione ambientale e sanitaria.

Gestisce le relazioni interagenziali in tema di formazione, ambiente salute e comportamenti, a supporto dello sviluppo del SNPA.

Gestisce e coordina l'attività di supporto documentale tecnico-scientifico relativo alle tematiche di pertinenza (formazione, didattica, comunicazione del rischio, ambiente salute e comportamenti) ai fini della loro fruibilità da parte del network educante della RER in accordo con il Centro tematico regionale Educazione alla sostenibilità e gli altri CTR della Direzione tecnica.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione generale, CTR Educazione alla sostenibilità, CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree e Strutture tematiche, Referenti di formazione.

RELAZIONI ESTERNE

Enti di formazione pubblici e privati, Università, Istituti di ricerca, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Agenzia sanitaria regionale, Aziende AUSL, gruppo interdirezionale EaS RER.

RESPONSABILE DI QUALITÀ

Dipende da Responsabile di Servizio Qualità Ecomanagement Formazione

MISSION

Pianificare e gestire attività funzionali allo sviluppo e al miglioramento del sistema gestione Qualità, in coerenza con la politica e gli obiettivi definiti dal Direttore generale, operando in raccordo con il management aziendale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Supporta ed integra la predisposizione dei documenti di programmazione/pianificazione per gli aspetti di allineamento e coerenza con il sistema di gestione della qualità, raccordandosi con le funzioni interessate.

Presidia, d'intesa con il Responsabile del Servizio, per conto del Direttore generale, tutti i processi di certificazione/accreditamento di Arpae inclusi quelli afferenti il Laboratorio Multisito, per il tramite di addetti allocati centralmente e presso le Aree territoriali che svolgono funzioni di riferimento per il SGQ aziendale.

Individua le opportunità di miglioramento dei processi aziendali tramite la raccolta, elaborazione e messa a sistema degli aspetti significativi evidenziati anche mediante l'approccio risk based thinking.

Propone modalità e percorsi per l'implementazione del sistema di gestione della qualità. Segnala criticità, problemi e resistenze proponendo contestualmente ipotesi di risoluzione al Responsabile del Servizio e al Direttore generale.

Garantisce il mantenimento e lo sviluppo del sistema qualità dell'Agenzia e il coordinamento delle attività connesse alle verifiche ispettive interne e degli enti di certificazione e accreditamento esterni. Gestisce progetti integrati con le altre competenze di sistema per migliorare la conoscenza e l'allineamento delle strutture al sistema di gestione della qualità anche nell'ottica di miglioramento dei servizi resi ai clienti. Assicura il collegamento con gli enti di normazione a livello nazionale ed internazionale.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore generale, Direttore amministrativo, Direttore tecnico, Responsabili Aree, Responsabili Servizi/Aree/CTR/PTR/Laboratorio Multisito/Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Organismi/Enti europei competenti, Agenzie ambientali europee, Enti/Istituti nazionali, Università/Enti di formazione/Enti di ricerca, SNPA, Organismi di certificazione/accreditamento, fornitori.

RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Dipende da Direttore generale

MISSION

Elaborare e definire le politiche di informatizzazione della rete in ambito hardware e software sulla base delle strategie definite dal Direttore generale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Formula, d'intesa con il Direttore generale, proposte per la definizione delle politiche del settore e del piano di sviluppo e di innovazione dei sistemi informativi, in ordine sia alle componenti rivolte alle Strutture interne sia in relazione agli interventi di rete e verso altre Amministrazioni, ne coordina e controlla l'attuazione partecipando alle fasi di analisi, progettazione e gestione dei sistemi informatici per l'utilizzo ottimale e adeguato delle risorse hardware e software.

Propone e gestisce il budget degli investimenti informatici per tutta la rete e delle spese di progettazione e di esercizio, attraverso il monitoraggio e l'individuazione dei fabbisogni informativi espressi dall'Agenzia e dai portatori di interesse territoriali e assume gli atti relativi agli acquisti e alla manutenzione.

Garantisce il corretto funzionamento del patrimonio informativo dell'Ente sia relativamente alle postazioni di lavoro delle strutture sia relativamente alle infrastrutture server e di rete centralizzate.

Presidia, sviluppa e controlla il sistema informativo aziendale, in accordo con la Direzione amministrativa, per le componenti amministrativa, gestionale e tecnica, promuovendo soluzioni e strumenti per la dematerializzazione e digitalizzazione dell'informazione.

Presidia, sviluppa e controlla il sistema informativo ambientale sulla base degli indirizzi della Regione ed in coerenza con il SNPA, in applicazione della L. 132/2016.

Presidia, sviluppa e controlla il sistema informativo laboratoristico d'intesa con la Direzione tecnica.

Cura gli adeguamenti tecnologici necessari a garantire i livelli di sicurezza informatica e la diffusione delle informazioni ambientali richiesti dalla normativa vigente. Progetta, realizza e gestisce i sistemi di sicurezza per la protezione della rete, elaborando anche, d'intesa con le funzioni competenti, procedure interne per la regolamentazione della sicurezza informatica e per la corretta gestione dei dati e delle informazioni.

Garantisce le architetture hardware e software necessarie per la corretta conservazione delle informazioni del sistema informativo aziendale e del sistema informativo ambientale.

Cura l'organizzazione delle funzioni di reperibilità e pronta disponibilità per gli ambiti di competenza.

Sviluppa, d'intesa con il Direttore generale, collaborazioni e accordi formali volti allo scambio di know-how specifico, mantenendo e curando le relazioni con enti e organismi di settore, assicurando nelle sedi opportune e per gli ambiti di competenza, il contributo e la rappresentanza dell'Agenzia.

Esercita su base regionale le proprie competenze, anche per il tramite di propri addetti ai servizi informatici allocati presso le Aree.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Servizi della Direzione generale, Aree, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, SNPA, fornitori, Enti pubblici.

COORDINATORE REGIONALE AREE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Dipende da Direttore generale

MISSION

Coordinare le Aree nella definizione degli obiettivi di sistema sulla base delle strategie definite dal Direttore generale, favorire l'omogeneizzazione e la gestione efficace ed efficiente dei processi su scala regionale e facilitare le relazioni con le Strutture centrali e le Aree Prevenzione ambientale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Convoca e presiede il Coordinamento dei Responsabili di Area.

Coordina, su scala regionale, la definizione degli obiettivi delle Aree secondo gli indirizzi di pianificazione forniti dalle Direzioni centrali competenti e la programmazione regionale delle attività, favorendone la realizzazione attraverso opportune azioni di monitoraggio e verifica.

Contribuisce, su scala regionale, alla omogeneizzazione dei procedimenti e propone al Direttore generale e al Direttore tecnico soluzioni finalizzate ad assicurare comportamenti uniformi.

Favorisce la semplificazione dei procedimenti anche attraverso appropriati livelli di informatizzazione e di dotazione strumentale, effettuando la ricognizione dei fabbisogni e indicando, ove necessario, soluzioni organizzative atte a migliorare su scala regionale efficacia ed efficienza delle attività.

Assicura il coordinamento tra le Aree Autorizzazioni e Concessioni, finalizzato all'integrazione operativa e dei flussi informativi e all'adozione di procedure trasversali nel rispetto delle linee guida definite dal centro, anche attraverso il coinvolgimento dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

Garantisce la fluidità delle relazioni e degli scambi di informazione con le Strutture centrali.

Supporta il Direttore generale nell'individuazione del responsabile dell'assunzione degli atti che riguardano interventi che interessano più di un'Area.

Presiede, con il contributo dei Responsabili di Area, alla redazione di linee guida e direttive a supporto delle funzioni di autorizzazioni e concessione e fornisce collaborazione tecnica alla Regione Emilia-Romagna per la redazione e l'applicazione di linee guida e direttive in materia.

Cura, con il contributo dei Responsabili di Area, relazioni e report periodici al Direttore generale sullo stato e sulle attività delle Aree e coordina la reportistica relativa allo stato di avanzamento dei procedimenti di rilascio delle concessioni e delle altre attività assegnate.

Istituisce, coordina o affida il coordinamento di eventuali gruppi di lavoro di settore e ne monitora lo svolgimento ed i risultati.

Avvalendosi della collaborazione del Servizio Sistemi informativi, cura l'evoluzione informativa dei procedimenti, operando in logica di progressiva dematerializzazione e digitalizzazione in particolare del processo di gestione del demanio idrico.

Coordina i Responsabili di Area per la definizione dei fabbisogni di acquisto di beni e servizi ed investimenti.

Si raccorda con il Coordinatore regionale delle Aree Prevenzione ambientale per favorire la massima collaborazione sulle materie di comune interesse.

Collabora con la Direzione generale per ottimizzare l'apporto delle Aree Autorizzazioni e Concessioni nell'ambito di emergenze ambientali.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore tecnico, Responsabili di Area e Strutture tematiche, Direzione amministrativa, Direzione generale, Coordinatore regionale Aree Prevenzione ambientale.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Agenzia di sicurezza del territorio e protezione civile, Prefetture e organi decentrati dello Stato, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Ministeri.

COORDINATORE REGIONALE AREE PREVENZIONE AMBIENTALE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Coordinare le Aree nella definizione degli obiettivi di sistema sulla base delle strategie definite dal Direttore generale, favorire l'omogeneizzazione e la gestione efficace ed efficiente dei processi su scala regionale e facilitare le relazioni con le Strutture centrali e le Aree Autorizzazioni e Concessioni.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Convoca e presiede il Coordinamento dei Responsabili di Area.

Coordina, su scala regionale, la definizione degli obiettivi delle Aree secondo gli indirizzi di pianificazione forniti dalle Direzioni centrali competenti e la programmazione regionale delle attività, favorendone la realizzazione attraverso opportune azioni di monitoraggio e verifica.

Contribuisce, su scala regionale, alla omogeneizzazione dei procedimenti e propone al Direttore generale e al Direttore tecnico soluzioni finalizzate ad assicurare comportamenti uniformi.

Favorisce la semplificazione dei procedimenti anche proponendo appropriati livelli di informatizzazione e di dotazione strumentale, effettuando la ricognizione dei fabbisogni e indicando, ove necessario, soluzioni organizzative atte a migliorare su scala regionale efficacia ed efficienza delle attività.

Assicura il coordinamento tra le Aree Prevenzione ambientale, finalizzato all'integrazione operativa e dei flussi informativi e all'adozione di procedure trasversali nel rispetto delle linee guida definite dal centro, anche attraverso il coinvolgimento dei Servizi dell'Area Prevenzione Ambientale (Servizio territoriale, Sistemi ambientali, Presidio tematico regionale).

Garantisce la fluidità delle relazioni e degli scambi di informazione con le Strutture centrali.

Presiede, con il contributo dei Responsabili di Area, alla redazione di linee guida e direttive a supporto delle funzioni di vigilanza e controllo e fornisce collaborazione tecnica alla Regione Emilia-Romagna per la redazione e l'applicazione di linee guida e direttive in materia.

Cura, con il contributo dei Responsabili di Area, relazioni e report periodici al Direttore generale sullo stato e sulle attività delle Aree.

Istituisce e coordina eventuali gruppi di lavoro di settore e ne monitora lo svolgimento ed i risultati.

Avvalendosi della collaborazione del Servizio Sistemi informativi, cura l'evoluzione informativa dei procedimenti, operando in logica di progressiva dematerializzazione e digitalizzazione.

Coordina i Responsabili di Area per la definizione dei fabbisogni di acquisto di beni e servizi ed investimenti. Propone e gestisce il budget degli investimenti per l'ambito del controllo e della vigilanza e assume gli atti relativi agli acquisti e alla manutenzione delle attrezzature tecniche necessarie per le attività di controllo e vigilanza.

Si raccorda con il Coordinatore regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni per favorire la massima collaborazione sulle materie di comune interesse.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore tecnico, Responsabili di Area, Direzione amministrativa, Direzione generale, Coordinatore regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni, Tavolo tecnico di coordinamento.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, SNPA.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Il Direttore amministrativo, unitamente al Direttore tecnico, coadiuva il Direttore generale, rispetto al quale si trova in posizione di staff, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo ed esprime parere obbligatorio sui provvedimenti da adottare.

Alla posizione riferisce la Direzione amministrativa che presidia e gestisce, per tutte le strutture di Arpa, i processi di integrazione e supporto riguardanti personale e organizzazione, controllo economico e finanziario, approvvigionamenti, sedi e logistica, con la finalità di garantire la disponibilità delle risorse, umane e strumentali, necessarie al funzionamento dell'Agenzia, nei limiti dell'equilibrio di bilancio e delle norme che regolano la spesa pubblica.

La Direzione amministrativa gestisce, pertanto, direttamente, con proprie unità organizzative decentrate, le funzioni di competenza a supporto delle Aree, delle Strutture tematiche e della Direzione tecnica, prendendo completamente in carico le funzioni di supporto e gestione amministrativa. Sono, quindi, ricondotte al centro e integrate gestionalmente attività in precedenza allocate in staff ai diversi Responsabili di struttura, allo scopo di imprimere ulteriore omogeneità alle modalità operative e ulteriore unitarietà nella programmazione delle attività e dei servizi di supporto alle diverse macrostrutture.

La Direzione amministrativa è composta da:

- Servizio Acquisti;
- Servizio Bilancio e Controllo economico;
- Servizio Organizzazione e Risorse umane;
- Servizio tecnico e Patrimonio.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dipende da Direttore generale

MISSION

Supportare il Direttore generale nelle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo, con particolare riferimento all'acquisizione, gestione, accounting e ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali e all'innovazione nei sistemi di gestione.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Definisce le politiche dell'Agenzia ed esprime indirizzi e linee guida gestionali con riferimento ai processi di integrazione e supporto di diretta competenza (gestione e sviluppo del personale, organizzazione, contabilità, pianificazione e controllo economico, acquisizione beni e servizi, gestione del piano degli investimenti, del patrimonio e dei servizi tecnici) che svolge mediante proprie strutture operative, a favore delle Aree Autorizzazioni e Concessioni e Prevenzione ambientale, delle Strutture tematiche, della Direzione generale e della Direzione tecnica.

Definisce gli orientamenti operativi delle strutture dell'Agenzia verso obiettivi di ricerca dell'efficacia e dell'efficienza delle attività amministrative; funzionale allocazione nella rete di attività e responsabilità afferenti alla gestione amministrativa; miglioramento costante dei dati di costo; sviluppo dell'innovazione nei sistemi di gestione, standardizzazione e snellimento procedurali.

Sovrintende al funzionamento complessivo di tutte le unità amministrative dell'Agenzia.

Cura, sulla base delle direttive del Direttore generale, l'attuazione dei programmi annuali e pluriennali di attività per le materie di competenza.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Supporta il Direttore generale nelle strategie di sviluppo organizzativo e nell'organizzazione di strutture, attività e servizi, formulando proposte e verificando l'adeguatezza delle soluzioni organizzative adottate all'evoluzione del contesto.

Supporta il Direttore generale nel coordinamento e nella realizzazione di azioni positive in materia di benessere lavorativo, parità di trattamento e contrasto alle discriminazioni, applicazione di nuove forme di lavoro tese alla migliore conciliazione tra vita professionale e personale.

Presidia la coerenza dei sistemi di valutazione del personale con i sistemi di valutazione dei risultati generali, strategici, programmatici, gestionali e operativi dell'Agenzia.

Promuove e attiva i macrosistemi di gestione amministrativa dell'Agenzia, individuando le priorità, in accordo con la Direzione generale, dei relativi progetti e le appropriate modalità di realizzazione e implementazione.

Approva gli atti attribuiti alla sua competenza dal Regolamento del decentramento e, in particolare, quelli relativi a procedure concorsuali e di scelta del contraente qualora il presidente delle relative commissioni sia il Responsabile di una struttura sottordinata.

Interfaccia le istituzioni di riferimento, per le materie di competenza, e cura i rapporti con altri interlocutori istituzionali e privati. Promuove iniziative, collaborazioni e accordi formali con il Sistema delle Agenzie ambientali volti allo scambio di know-how in ambito amministrativo-gestionale, assicurando il contributo e la rappresentanza di Arpae e promuovendone i valori.

In riferimento alla struttura di competenza, esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza, sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; gestione del budget e degli acquisti; poteri di firma e adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano triennale adottato dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Servizi della Direzione generale, Aree, Strutture tematiche, Collegio dei Revisori.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti regionali e locali, SNPA, Ministeri, Uffici periferici dello Stato, Tesoreria, fornitori.

RESPONSABILE DI SERVIZIO ACQUISTI

Dipende da Direttore amministrativo

MISSION

Garantire, nell'ambito della programmazione generale e specifica, l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dell'Agenzia, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale dei consumi.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Elabora le proposte di atti dell'Organo di vertice, relazioni e documenti relativi ai regolamenti, ai programmi, alle procedure e agli indirizzi generali per la gestione degli acquisti di beni e servizi.

Coordina le strutture dell'Agenzia per la programmazione biennale e annuale degli acquisti di beni di consumo e servizi.

Assume gli atti afferenti al budget assegnato e la responsabilità del procedimento per le forniture e servizi di carattere generale, vigilando sulla corretta esecuzione delle prestazioni da parte dei fornitori.

Gestisce, direttamente o mediante l'utilizzo delle convenzioni stipulate dalle centrali di acquisto, nazionale e regionale, le procedure di gara per la selezione dei fornitori previste dalla normativa vigente per gli acquisti di beni di consumo e servizi: di ogni entità per il funzionamento della Direzione generale, di interesse generale o di importo più significativo per il funzionamento della rete.

Gestisce le procedure sui mercati elettronici e sui sistemi telematici di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza ed aggiorna la rete dell'Agenzia sulle iniziative di e-procurement.

Cura il controllo dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi previsti dalla normativa vigente, verificando le dichiarazioni sostitutive dei fornitori acquisite in sede di gara.

Sottoscrive i contratti relativi alle procedure di competenza e supporta i responsabili del procedimento e i direttori dell'esecuzione nell'adempimento dei propri compiti in tutte le fasi delle procedure, comprese le autorizzazioni ai subappalti, l'adozione di varianti ed i controlli per le verifiche di conformità.

È responsabile dell'Anagrafe delle stazioni appaltanti presso l'ANAC, per la quale assicura le opportune comunicazioni.

Presidia la verifica della regolarità contributiva dei fornitori dei contratti centralizzati, attraverso l'acquisizione dei DURC.

Collabora all'attuazione della politica degli acquisti verdi adottata dall'Agenzia, verificando la possibilità di implementazione dei principi di sostenibilità ambientale nelle fasi di affidamento e di esecuzione dei contratti, e curando il monitoraggio delle azioni messe in campo dalle strutture operative della rete.

Effettua la valutazione dei fornitori prevista dalle procedure di qualità.

Presiede alla tenuta della cassa economale centrale e del repertorio generale dei contratti stipulati a seguito di gara pubblica ed alla cura dei relativi adempimenti di legge.

Tiene i rapporti con INTERCENT-ER, Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, e con Consip s.p.a. in osservanza degli obblighi normativi e per un'efficace programmazione delle procedure.

Garantisce l'integrazione delle attività, accentrate e decentrate, che compongono i processi di competenza, rilevando i fabbisogni delle strutture di Arpa e fornendo alle stesse linee guida e supporto operativo.

Presidia la correttezza tecnico-giuridica delle attività che compongono i processi di competenza e ne assicura l'innovazione tecnico-operativa per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.

Fornisce supporto specialistico al Servizio Affari istituzionali e Avvocatura o ad un legale esterno nell'attività istruttoria relativa al contenzioso.

Presidia il corretto uso del sistema informativo sui contratti, individua e definisce i fabbisogni di innovazione e integrazione e fornisce le specifiche per la predisposizione o l'acquisizione dei relativi software al Servizio Sistemi informativi; provvede, per quanto di competenza, all'alimentazione delle banche dati della Pubblica Amministrazione.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Attua, per quanto di competenza, il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza e provvede all'alimentazione delle banche dati della Pubblica Amministrazione.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore generale, Direzione tecnica, Servizi della Direzione generale, Coordinamenti regionali, Aree, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, SNPA, Uffici periferici dello Stato, fornitori.

RESPONSABILE DI SERVIZIO BILANCIO E CONTROLLO ECONOMICO

Dipende da Direttore amministrativo

MISSION

Garantire, nell'ambito della programmazione generale e specifica, l'affidabilità degli strumenti contabili per la verifica degli equilibri di bilancio, la corretta gestione economico-finanziaria e il relativo controllo.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Elabora le proposte di atti dell'Organo di vertice, relazioni e documenti relativi al sistema dei bilanci preventivi annuali e pluriennali, al bilancio di esercizio, ai regolamenti, alle procedure e agli indirizzi generali per la gestione amministrativo-contabile.

Supporta il Direttore generale nella formulazione delle "linee guida" per il budget e nella negoziazione successiva con le strutture dell'Agenzia.

Presidia tutte le attività di gestione del ciclo attivo e passivo e, in particolare:

- gestisce la ricezione, la presa in carico e la registrazione fatture fornitori per tutte le Strutture dell'Agenzia ed esercita il controllo sulla loro liquidabilità rapportandosi con le stesse Strutture responsabili e l'Agenzia delle Entrate;
- coordina le attività di emissione fatture/note di debito, registrazione contabile e controllo degli incassi dell'Agenzia e le gestisce direttamente per quanto riguarda le Strutture centrali, predispone e sottoscrive i ruoli per la riscossione coattiva;
- dispone l'emissione e firma i mandati di pagamento dell'Agenzia;
- registra ordini e gare contabili per le Strutture centrali.

È responsabile del procedimento relativo alla resa dei conti giudiziari alla Sezione regionale della Corte dei Conti ed effettua la parifica dei conti giudiziari degli agenti contabili, verificandone la corrispondenza con la contabilità dell'Agenzia.

Garantisce l'integrazione delle attività, accentrate e decentrate, che compongono i processi di competenza, rilevando i fabbisogni delle strutture di Arpa e fornendo alle stesse linee guida e supporto operativo.

Presidia la correttezza tecnico-contabile delle attività che compongono i processi di competenza e ne assicura l'innovazione tecnico-operativa per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.

Elabora e diffonde nella rete i report economici trimestrali e annuali.

Supporta il Direttore generale nella elaborazione e trasmissione dei dati di bilancio dell'Agenzia necessari agli uffici regionali per la redazione del bilancio consolidato della Regione.

Risponde della regolarità e degli adempimenti fiscali e tiene i rapporti con l'Agenzia delle Entrate e gli altri organi dell'amministrazione finanziaria; verifica la conformità alle norme fiscali delle convenzioni e dei contratti.

Esprime il parere di "regolarità contabile" sugli atti deliberativi del Direttore generale e sulle determinazioni dirigenziali delle Strutture centrali che generano costi a carico dell'Agenzia.

Esprime pareri sulla regolarità degli incarichi di prestazione di lavoro autonomo in riferimento agli aspetti economici e di rispondenza alle norme che limitano la spesa pubblica.

Tiene i rapporti con il Collegio dei Revisori per l'acquisizione dei pareri obbligatori sui bilanci e per supportarne le altre attività di controllo.

Individua e definisce i fabbisogni di innovazione e integrazione nell'ambito del sistema informativo-contabile e del controllo economico e fornisce le specifiche per la predisposizione o l'acquisizione del relativo software al Servizio Sistemi informativi.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Attua, per quanto di competenza, il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza e provvede all'alimentazione delle banche dati della Pubblica Amministrazione, relativamente ai dati di bilancio.

Tiene i rapporti, per le materie di interesse, con le strutture competenti della Regione Emilia-Romagna e di altri enti di riferimento, l'Istituto Tesoriere, gli agenti incaricati della riscossione coattiva.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore generale, Direzione tecnica, Servizi della Direzione generale, Coordinamenti regionali, Aree, Strutture tematiche, Collegio dei Revisori.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti regionali e locali, AUSL, SNPA, Agenzia delle Entrate, Ministeri, fornitori, utenti, Istituto Tesoriere, Sezione regionale Corte dei Conti.

RESPONSABILE DI SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Dipende da Direttore amministrativo

MISSION

Garantire, nell'ambito della programmazione generale e specifica, la disponibilità di risorse umane, adeguatamente qualificate e valorizzate, per il funzionamento dell'Agenzia nonché l'evoluzione dell'assetto organizzativo.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Elabora le proposte di atti dell'Organo di vertice, relazioni e documenti relativi alla dotazione organica e alla determinazione di fabbisogni di personale, ai regolamenti, alle procedure e agli indirizzi generali per la gestione delle risorse umane e all'assetto organizzativo.

Assume gli atti, definisce e presidia le procedure relative:

- all'acquisizione delle risorse umane, comprese le forme flessibili di impiego quali assunzioni a tempo determinato, somministrazioni di lavoro temporaneo, tirocini curriculari, di orientamento e di formazione;
- alla costituzione e gestione dei fondi contrattuali, al trattamento economico e agli adempimenti connessi agli aspetti previdenziali, assistenziali e fiscali del rapporto di lavoro e all'equiparazione giuridica ed economica del personale;
- alla gestione del rapporto di lavoro nei suoi diversi istituti;
- allo sviluppo delle risorse umane, con particolare riferimento agli sviluppi di carriera e alla valutazione delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi.

Garantisce l'integrazione delle attività, accentrate e decentrate, che compongono i processi di competenza, rilevando i fabbisogni delle strutture di Arpa e fornendo alle stesse linee guida e supporto operativo.

Presidia la correttezza tecnico-giuridica delle attività che compongono i processi di competenza e ne assicura l'innovazione tecnico-operativa per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.

Definisce e gestisce i costi del personale dell'Agenzia, in fase sia di preventivo che di consuntivo.

Gestisce il contenzioso relativo al personale comprese le conciliazioni in sede sindacale; fornisce supporto specialistico al Servizio Affari istituzionali e Avvocatura o ad un legale esterno nell'attività istruttoria relativa al contenzioso.

Presiede l'ufficio di disciplina e assume gli atti e i provvedimenti conseguenti; provvede all'aggiornamento del Codice di comportamento aziendale.

Coordina l'Organismo aziendale di supporto (OAS) e cura i rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione regionale per le materie di competenza dell'OAS.

Esprime pareri sulla regolarità degli incarichi di prestazione di lavoro autonomo in riferimento agli aspetti giuridici del rapporto contrattuale e alle norme che ne disciplinano l'utilizzo presso la Pubblica Amministrazione.

Guida la delegazione trattante, predisporre e stipula gli accordi integrativi aziendali e gestisce le relazioni sindacali per tutti gli ambiti e le forme previsti dai CC.NN.LL.

Presidia la predisposizione e l'aggiornamento dell'organizzazione generale ed analitica (manuale organizzativo) dell'Agenzia, e ne valuta la ricaduta sulle politiche del personale.

Fornisce linee di indirizzo per la progettazione e supporta l'aggiornamento degli assetti organizzativi delle strutture dell'Agenzia.

Propone, gestisce e aggiorna il sistema di sviluppo delle competenze finalizzato a sostenere l'evoluzione organizzativa e culturale dell'Agenzia.

Cura l'elaborazione di iniziative di innovazione e sviluppo organizzativo nelle materie relative a pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e mobbing, e in collaborazione con il Datore di Lavoro e il Servizio Prevenzione e Protezione relativamente allo stress lavoro correlato.

Gestisce la banca dati relativa al personale ed all'organizzazione, individua e definisce i fabbisogni di innovazione e integrazione e fornisce le specifiche per la predisposizione o l'acquisizione dei relativi software al Servizio Sistemi informativi.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Collabora con il Responsabile all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità, e all'alimentazione delle banche dati della Pubblica Amministrazione.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore generale, Direzione tecnica, Servizi della Direzione Generale, Coordinamenti regionali, Aree e Strutture tematiche, Collegio dei Revisori, RSU aziendale, CUG.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, AUSL, Uffici periferici dello Stato (INPS, INAIL, Ministero dell'Economia - Ragioneria dello Stato, Agenzia delle Entrate), ARAN, Dipartimento Funzione Pubblica, SNPA, altre Pubbliche Amministrazioni, Studi Legali, Organizzazioni sindacali regionali, Organismo indipendente di valutazione.

RESPONSABILE DI SERVIZIO TECNICO E PATRIMONIO

Dipende da Direttore amministrativo

MISSION

Garantire, nell'ambito della programmazione generale e specifica, l'idoneità delle sedi di lavoro alle esigenze dell'Agenzia in termini di dimensione, qualità prestazionale e sicurezza.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Elabora le proposte di atti dell'Organo di vertice, relazioni e documenti relativi alla programmazione degli investimenti, al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, ai regolamenti, alle procedure e agli indirizzi generali per la gestione del patrimonio e dei servizi tecnici. Presidia la predisposizione definitiva del piano generale degli investimenti.

Assume gli atti, definisce e presidia le procedure, firma e gestisce i contratti relativi:

- alla realizzazione degli interventi sulle strutture costituenti il patrimonio immobiliare dell'Agenzia, di tipo costruttivo, manutentivo, ristrutturativo e impiantistico, e ai relativi affidamenti, garantendo le appropriate soluzioni tecnico-progettuali;
- agli acquisti di beni strumentali (arredi, attrezzature, automezzi) e alla relativa manutenzione;
- alle forniture energetiche e alla telefonia, fissa e mobile, nell'ottica della razionalizzazione e della riduzione dei costi.

Gestisce le attività per l'acquisizione e l'alienazione dei beni immobili.

Sottoscrive e gestisce i contratti di locazione e comodato per le strutture centrali, supporta le altre strutture per quanto riguarda le stesse attività.

Gestisce la banca dati relativa alla verifica della regolarità contributiva dei fornitori (DURC) del contratto centralizzato di manutenzione degli immobili e degli affidamenti relativi ai lavori pubblici.

Garantisce l'integrazione delle attività, accentrate e decentrate, che compongono i processi di competenza, rilevando i fabbisogni delle strutture di Arpa e fornendo alle stesse linee guida e supporto operativo.

Presidia la correttezza tecnico-giuridica delle attività che compongono i processi di competenza e ne assicura l'innovazione tecnico-operativa per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.

Presta assistenza alla rete, svolge sopralluoghi e verifiche nelle sedi delle diverse strutture, suggerisce e concorda possibili soluzioni per tutti i problemi riguardanti la logistica e gli impianti.

Presidia la gestione amministrativa del patrimonio immobiliare dell'Agenzia.

Presidia le politiche dell'Agenzia tese a promuovere la mobilità sostenibile.

Fornisce supporto specialistico al Servizio Affari istituzionali e Avvocatura o ad un legale esterno nell'attività istruttoria relativa al contenzioso.

Gestisce il sistema informativo degli investimenti e della manutenzione, individua e definisce i fabbisogni di innovazione e integrazione e fornisce le specifiche per la predisposizione o l'acquisizione del relativo software al Servizio Sistemi informativi.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio, approva atti di acquisto e gestisce il budget assegnato.

Attua, per quanto di competenza, il Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza e provvede all'alimentazione delle banche dati della Pubblica Amministrazione.

Tiene i rapporti, per le materie di interesse, con le strutture competenti della Regione Emilia-Romagna e di altri enti di riferimento.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direttore generale, Direzione tecnica, Servizi della Direzione generale, Coordinamenti regionali, Aree, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti regionali e locali, SNPA, Uffici periferici dello Stato.

DIREZIONE TECNICA

Il Direttore tecnico è in posizione di staff al Direttore generale e, come il Direttore amministrativo, esprime parere obbligatorio sui provvedimenti da adottare e supporta il Direttore generale nella formulazione e attuazione delle politiche inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia.

Alla posizione riferisce la Direzione tecnica, che presidia i sistemi di monitoraggio e valutazione delle componenti ambientali attraverso reti di misura in automatico, strumenti modellistici e proprie strutture di eccellenza tematica e di riferimento per la rete agenziale (i centri tematici regionali, tutti alle dipendenze del Direttore tecnico) e coordina le attività di monitoraggio svolte nelle Aree dalle strutture di Prevenzione ambientale e dalle Strutture tematiche, assumendo la responsabilità dell'apposito Tavolo di coordinamento.

Fornisce supporto tecnico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali e assicura attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni regionali e nazionali, nonché supporto tecnico-scientifico a studi/ricerche su effetti sanitari dei determinanti ambientali e per iniziative di tutela della popolazione dal rischio ambientale.

Assume la gestione di attività e iniziative a livello regionale e locale in materia di informazione e educazione alla sostenibilità assegnate ad Arpae con LR n. 13/2016 e delle attività a supporto dei piani regionali di prevenzione, è sede per la realizzazione del "Progetto demanio" (DGR n.1927/2015 e DGR n.1036/2017) relativamente alla gestione del pregresso e delle grandi derivazioni.

Costituisce presidio unitario per l'emanazione di indirizzi tecnici alla rete per il conseguimento di standard operativi comuni, in linea con gli indirizzi del Sistema nazionale di Protezione dell'Ambiente e nel rispetto delle norme di sistema al fine di supportare i processi di omogeneizzazione delle attività tecniche dell'Agenzia.

Contiene il Laboratorio Multisito che assume la gestione degli sportelli di accettazione campioni (eccetto che per la Struttura Oceanografica Daphne). Il Laboratorio comprende quattro sedi, di norma articolate in unità analitiche, a indirizzo microbiologico e chimico, di diverso livello di complessità (per volumi, tipologia di strumentazioni e di analisi, risorse assegnate).

La Direzione tecnica è composta da:

- Centri tematici regionali;
- Laboratorio Multisito;
- Osservatorio Energia
- Servizio Indirizzi tecnici.

DIRETTORE TECNICO

Dipende da Direttore generale

MISSION

Supportare il Direttore generale nelle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo, con particolare riferimento al sistema tecnico dell'Agenzia. Presidiare l'evoluzione dei Sistemi di Valutazione dello Stato dell'Ambiente, la rete laboratoristica, le politiche di ricerca e le relazioni tecniche con SNPA.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Definisce, in accordo con il Direttore generale, le politiche e le scelte inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia, presidiando le competenze tecnico-scientifiche in relazione all'utilizzo di metodologie e tecniche disciplinari.

Indirizza le azioni di ricerca, sviluppo e monitoraggio ambientale, definendo obiettivi di processo e di risultato, di razionalizzazione del sistema e di sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche.

Fornisce supporto tecnico-scientifico a studi e ricerche su effetti sanitari dei determinanti ambientali e per iniziative di tutela della popolazione dal rischio ambientale; attività di valutazione tossicologica e di sorveglianza epidemiologica, valutazioni di impatto sanitario, compresa la comunicazione del rischio.

Fornisce supporto tecnico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali e cura le attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni regionali e nazionali.

Presidia le tematiche inerenti alle relazioni tra ambiente e salute, valorizzando in chiave operativa il know-how scientifico detenuto sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e della prevenzione sanitaria e ambientale, nonché le tematiche inerenti all'educazione ambientale garantendo adeguato trasferimento del know-how tecnico per la definizione dei programmi di educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna.

Assicura le prestazioni analitiche per tutto il territorio regionale, secondo appropriati livelli qualitativi e quantitativi, e nel rispetto di tempi e costi definiti, avvalendosi della collaborazione delle Aree per lo svolgimento delle attività di supporto e trasversali relative all'accettazione e smistamento dei campioni nella rete.

Presiede alla gestione e allo sviluppo dei Centri tematici regionali e all'Osservatorio Energia, correlandosi con i Responsabili di Area allo scopo di integrare i contributi su azioni/progetti di sistema.

Garantisce le funzioni di amministrazione attiva relative al "Progetto demanio" di cui alle DGR n.1927/2015 e n.1036/2017 ed è responsabile dell'insieme dei risultati.

Presiede il Tavolo tecnico di coordinamento composto da Strutture tematiche, Coordinatore regionale delle Aree Prevenzione ambientale e relativi Responsabili, e supporta la Direzione generale nella formulazione del piano annuale e poliennale delle attività tecniche dell'Agenzia.

Monitora i processi di arricchimento delle competenze tecnico-scientifiche di Arpae, provvede alla nomina dei riferimenti regionali in accordo con i rispettivi Responsabili delle strutture e concorda con la Direzione amministrativa eventuali esigenze in relazione alle funzioni trasversali di supporto.

Coordina la definizione del piano degli investimenti per la Direzione tecnica e le Strutture tematiche. Gestisce il budget degli investimenti per l'ambito del monitoraggio ambientale e assume gli atti relativi agli acquisti e alla manutenzione delle attrezzature tecniche necessarie per le attività di monitoraggio ambientale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alla struttura di competenza, esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza, sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; gestione del budget e degli acquisti; poteri di firma e adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Interfaccia le istituzioni di riferimento, per le materie di competenza, assicurando il contributo e la rappresentanza di Arpae e promuovendone i valori.

Esercita e presidia i rapporti con SNPA per la predisposizione e l'applicazione di indirizzi tecnici, report ambientali e le attività analitiche.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano triennale adottato dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Aree, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti regionali e locali, SNPA, MATTM, Università.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE AMBIENTE, PREVENZIONE E SALUTE

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di valutazione del rischio e realizzazione di progetti con finalità di prevenzione a tutela della salute in relazione ai fattori ambientali di rischio.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Definisce e sviluppa metodologie di approccio allo studio degli effetti ambientali e sanitari connessi all'inquinamento prodotto da sorgenti diverse.

Presidia la domanda di prestazioni per quanto attiene alla caratterizzazione del rischio da esposizione e le attività di analisi statistico-epidemiologiche dell'Agenzia.

Presidia lo sviluppo di metodi e modelli per la valutazione del rischio sanitario, integrando gli aspetti ambientali e sanitari.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

CTR, Laboratorio Multisito, Aree Prevenzione ambientale, Formazione, funzione Comunicazione.

RELAZIONI ESTERNE

ISS, SNPA, OECD, Regione Emilia-Romagna, Università.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE AREE URBANE

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alla matrice presidiata, con particolare riferimento alle aree urbane e alle aree industriali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Cura la definizione e lo sviluppo di sistemi integrati per la valutazione dei fattori di pressione, stato e impatto delle aree urbane e aree industriali.

Presidia l'organizzazione e lo sviluppo di modellistica ambientale per l'ambito di competenza.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

CTR Qualità dell'Aria, CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, Servizio Sistemi informativi, Aree Prevenzione ambientale, funzione Comunicazione.

RELAZIONI ESTERNE

Università, Istituti di ricerca, Aziende pubbliche di servizi, SNPA.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza ed assicurare adeguato coordinamento alle azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità attivati dalla Regione.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Attua e monitora le attività previste dal Programma triennale dell'informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) e le sue principali azioni di sistema.

Coordina e supporta per gli aspetti tecnico-metodologici i Centri di educazione alla sostenibilità istituiti dagli Enti locali in collaborazione con il volontariato del territorio.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, Responsabili Aree Prevenzione ambientale e Strutture tematiche, CTR, funzione Comunicazione.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Istituzioni scolastiche, Università, Associazioni ambientaliste e dei consumatori, SNPA.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE METROLOGIA RIFIUTI E SITI CONTAMINATI

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Garantire indirizzi tecnici e metrologici alla rete dei laboratori per il conseguimento di standard operativi comuni, in linea con gli indirizzi del Sistema nazionale di Protezione dell'Ambiente e nel rispetto delle norme di sistema al fine di assicurare certezza e qualità dei risultati analitici.

Presidiare e sviluppare il tema dei rifiuti e dei siti contaminati su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per le materie di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae.

Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto a CTR, Aree, Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione, ai Laboratori del Multisito.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura e promuove il coordinamento delle attività di confronto interlaboratorio finalizzate alla valutazione delle prestazioni dei laboratori partecipanti, alla convalida dei metodi di misura e all'assegnazione dei valori delle grandezze di interesse ai materiali di riferimento, anche non certificati.

Assicura la pianificazione delle attività di produzione di materiali di riferimento destinati ai confronti inter-laboratorio e/o alle attività di controllo di qualità interno, l'assegnazione dei valori ai materiali di riferimento anche non certificati prodotti da SNPA e l'emissione dei certificati ad essi associati.

Promuove la diffusione della cultura metrologica nella rete attraverso lo sviluppo di attività di informazione e formazione del personale sugli aspetti metrologici.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Supporta la Regione nella raccolta, organizzazione ed elaborazione dei dati utili alla definizione del quadro conoscitivo ai fini della pianificazione della gestione dei rifiuti, all'implementazione e aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati e azioni a supporto del piano regionale delle bonifiche.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione generale, Laboratorio Multisito, Aree, CTR, Servizi della Direzione generale, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, SNPA, Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, Università, Enti di Accreditamento, Università, fornitori.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE QUALITÀ DELL'ARIA

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alla matrice presidiata.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae.

Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Presidia su scala regionale la gestione e certificazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, delle relative banche dati e supporta il Direttore tecnico nella pianificazione dei relativi investimenti.

Cura lo sviluppo della modellistica della qualità dell'aria e collabora allo sviluppo degli Osservatori Energia e Clima per le rispettive interazioni.

Supporta la Regione nella predisposizione dei piani di miglioramento della qualità dell'aria valutando i diversi scenari emissivi e le relative azioni di contenimento.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Struttura Idro-Meteo-Clima, Aree Prevenzione ambientale, CTR, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, SNPA, Università.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CEM)

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alla matrice presidiata.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Presidia su scala regionale la gestione delle campagne di misura dei campi elettromagnetici, delle relative banche dati e supporta il Direttore tecnico nella pianificazione dei relativi investimenti.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.
Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Aree Prevenzione ambientale, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Università, Ministero dello Sviluppo Economico.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alla matrice presidiata.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Presidia su scala regionale la gestione delle reti di monitoraggio della radioattività ambientale. Presidia la sorveglianza del sito nucleare di Caorso e assicura la gestione delle reti di misura in logica di fruibilità delle informazioni volte a ridurre la domanda di intervento sul territorio in situazioni di incidenti nucleari.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking con particolare riferimento all'accreditamento.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.
Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Aree Prevenzione ambientale, Servizi della Direzione generale, Laboratorio Multisito.

RELAZIONI ESTERNE

ISS, Regione Emilia-Romagna, SNPA, AUSL, VV.F.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE SISTEMI IDRICI

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alla matrice presidiata.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Presidia su scala regionale la gestione delle reti di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, delle fonti di pressione e delle relative banche dati e supporta il Direttore tecnico nella pianificazione dei relativi investimenti.

Cura lo sviluppo della modellistica finalizzata alla previsione e valutazione del bilancio idrologico alle diverse scale.

Supporta la Regione nella predisposizione dei piani di miglioramento della qualità dei corpi idrici attraverso la valutazione dei diversi scenari e delle relative azioni di contenimento.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Laboratorio Multisito, Aree Prevenzione ambientale, Servizi della Direzione generale, Servizio Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, A.D. PO, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Università.

RESPONSABILE DI CENTRO TEMATICO REGIONALE TURISMO-AMBIENTE

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alla matrice presidiata.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del CTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dal CTR.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Supporta la Direzione nella definizione e nello sviluppo di sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione dello stato del litorale, con finalità di promozione della sostenibilità del turismo.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del CTR.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

CTR, Struttura oceanografica Daphne, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, SNPA, Aziende promozione turistica (APT), Enti locali, Associazioni ambientaliste e dei consumatori.

RESPONSABILE DI SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Garantire indirizzi tecnici alla rete per il conseguimento di standard operativi comuni, in linea con gli indirizzi del Sistema nazionale di Protezione dell'Ambiente e nel rispetto delle norme di sistema al fine di supportare i processi di omogeneizzazione delle attività tecniche dell'Agenzia.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del Servizio ed il relativo report consuntivo.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione del sito WEB dell'Agenzia per le parti di competenza relative agli indirizzi tecnici. È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Presidia la predisposizione di indirizzi tecnici dell'Agenzia in materia di attività istruttoria a supporto di pareri, autorizzazioni e attività di controllo, sulla base degli indirizzi elaborati dal SNPA e in raccordo con i coordinamenti delle Aree.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento del Servizio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Aree, CTR, Laboratorio Multisito, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, SNPA, Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, Università.

RESPONSABILE DI LABORATORIO MULTISITO

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Garantire l'organizzazione, l'implementazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema produttivo analitico in coerenza con gli obiettivi assegnati dal Direttore tecnico, attraverso il presidio degli aspetti produttivi, strumentali, logistici ed economici.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività del Laboratorio Multisito ed il relativo report consuntivo.

Provvede al monitoraggio periodico dell'andamento produttivo proponendo eventuali azioni correttive, e risponde dello sviluppo delle attività della rete garantendo l'omogeneizzazione di metodologie di analisi e processi, relativamente a standard produttivi, dotazione strumentale, livelli di informatizzazione, processi di qualità e di relazione con il cliente.

Rappresenta la sede primaria per la rete laboratoristica come tale accreditata secondo il modello "Laboratorio Multisito".

Presidia, con il supporto dei Responsabili di Laboratorio e del Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, l'applicazione del sistema qualità e l'accreditamento della rete laboratoristica.

Presidia la redazione ed emissione di documenti interni del sistema qualità del Laboratorio Multisito a carattere tecnico e tecnico-gestionale (procedure, istruzioni operative, metodi), individuandone e proponendone ove necessari.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello comunitario e nazionale.

Collabora con il Servizio Sistemi informativi per lo sviluppo e l'implementazione di procedure informatiche di supporto all'attività della rete laboratoristica, conformemente al sistema qualità

Propone e gestisce il budget degli investimenti per l'ambito analitico e assume gli atti relativi agli acquisti e alla manutenzione delle dotazioni strumentali utilizzate nel processo analitico. Evidenzia al Direttore tecnico la necessità di supporto delle attività trasversali, individua i fabbisogni di informatizzazione delle attività analitiche, e presiede la gestione e lo sviluppo delle banche dati relative al Laboratorio Multisito.

Formula proposte in merito al dimensionamento delle risorse sulla base di criteri di produttività ed efficienza delle attività analitiche, organizzandole in relazione all'utilizzo ottimale della strumentazione.

Organizza la gestione della movimentazione dei campioni, la pronta disponibilità del Laboratorio Multisito, monitora e adotta gli atti in relazione all'attività analitica della rete su progetti commissionati da Regione Emilia-Romagna, Ispra, SNPA, ecc., allo scopo di assicurare, in via prioritaria, lo svolgimento dell'attività istituzionale obbligatoria.

Presidia la realizzazione di report periodici, la redazione di linee guida e direttive connesse all'attività analitica a supporto della Regione Emilia-Romagna.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, all'attività di diffusione e comunicazione dei dati ambientali relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

Direzione generale, Direzione amministrativa, Aree, Struttura oceanografica Daphne.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, SNPA, Ministero della Salute, Enti locali, Università, fornitori.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

Dipende da Responsabile di Laboratorio Multisito

MISSION

Garantire l'organizzazione e la realizzazione delle attività analitiche curando le varie fasi del processo, dall'accesso del campione all'emissione del rapporto di prova nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma per l'accreditamento dei metodi, in ottica di efficienza del processo.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile del Laboratorio Multisito, il piano annuale di attività del Laboratorio (ovvero sede secondaria del Laboratorio Multisito ai fini del modello di accreditamento) ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività e i processi analitici del Laboratorio secondo gli standard definiti dal Responsabile del Laboratorio Multisito, assicurando, per gli ambiti di competenza, la soddisfazione della domanda produttiva su scala locale, provinciale e regionale.

Collabora alla determinazione della corretta ed efficiente programmazione produttiva.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Organizza le attività analitiche in relazione all'utilizzo ottimale della strumentazione e garantisce l'attuazione delle attività specialistiche caratterizzanti la propria sede, in particolare per Reggio Emilia l'attività sull'amianto, per Bologna il centro micologico regionale, per Ravenna l'attività su microinquinanti e rifiuti, per Ferrara i fitofarmaci.

Collabora con il Responsabile del Laboratorio Multisito all'organizzazione della pronta disponibilità del Laboratorio Multisito e della logistica del trasferimento dei campioni presso le sedi competenti.

Propone al Responsabile del Laboratorio Multisito la pianificazione degli investimenti, collaborando alla definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo.

Assicura l'implementazione del sistema informativo laboratoristico e in raccordo con il CTR Metrologia Rifiuti e Siti contaminati progetta e mette a punto protocolli analitici, promuove iniziative di ricerca e sviluppo e progetti specifici, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale, operando in collaborazione con il Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, al fine di capitalizzare e diffondere conoscenze, esperienze e risultati ottenuti.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati sui siti internet e intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Aree Prevenzione ambientale, CTR, Servizi della Direzione Generale, Struttura oceanografica Daphne.

RELAZIONI ESTERNE

AUSL, Istituto Superiore di Sanità (ISS), SNPA, Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA

Dipende da Responsabile di Laboratorio

MISSION

Assicurare l'attività analitica di competenza curando l'organizzazione del lavoro e la gestione efficiente della strumentazione nel rispetto delle norme tecniche e degli indirizzi operativi interni all'Agenzia, rispondendo dei tempi di attuazione dell'attività e della qualità dei risultati.

*La funzione può essere svolta in unità di diverso livello di complessità (per volumi, tipologia di strumentazioni e di analisi, risorse assegnate).**

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce la conduzione delle attività assegnate all'Unità in ordine all'osservanza dei requisiti del sistema qualità, segnalando al Responsabile di Laboratorio fenomeni di scostamento rilevati e, se del caso, proponendo interventi correttivi e/o di riallineamento.

Definisce i programmi operativi dell'Unità e gestisce il volume di attività, pianificando gli aspetti produttivi, individuando le priorità e monitorando costantemente la produzione in ottica di soddisfazione del cliente interno ed esterno, e controllando periodicamente i risultati.

Risponde della correttezza e della tempistica del dato analitico, garantendo l'aderenza del processo ai requisiti del sistema qualità.

Utilizza al meglio risorse strumentali e di consumo, coordinando gli interventi di controllo della strumentazione e di approvvigionamento.

Progetta e mette a punto procedure e istruzioni operative inerenti alle matrici trattate, informandone il Servizio Prevenzione e Protezione per la preventiva valutazione degli aspetti di competenza, produce relazioni tecniche e formula proposte di sviluppo delle competenze dei collaboratori, di formazione e aggiornamento professionale.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Supporta il Responsabile di Laboratorio nella ricognizione dei fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Unità analitica.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Responsabili di Unità analitiche, Responsabili di Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Enti locali, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), fornitori.

** Il diverso livello di complessità configura due tipologie di posizione di Responsabile di Unità analitica (A e B).*

RESPONSABILE DI OSSERVATORIO ENERGIA

Dipende da Direttore tecnico

MISSION

Presidiare e sviluppare il tematismo su scala regionale in ottica di miglioramento e diffusione della conoscenza, sviluppo e gestione di tecniche di monitoraggio e valutazione dello stato dell'ambiente in relazione alla matrice presidiata, curando l'organizzazione e la gestione dell'Osservatorio regionale per l'energia.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Direttore tecnico, il piano annuale di attività dell'Osservatorio ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpa e del SNPA, cura le relazioni tematiche e articoli tecnico-scientifici della materia presidiata.

Presidia, su delega del Direttore tecnico, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e interprovinciale.

Monitora l'evoluzione della normativa per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpa. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico per la materia di competenza garantendo il supporto alle Aree, alle Strutture tematiche e alle altre unità organizzative della Direzione.

Gestisce i progetti affidatigli dal Direttore tecnico, promuove e realizza iniziative di ricerca e sviluppo, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione della Direzione con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Contribuisce all'organizzazione, allo sviluppo e al popolamento di banche dati e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet per la matrice presidiata.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento e la validazione dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia per la materia presidiata e il materiale per la presentazione dell'attività svolta dall'Osservatorio.

È responsabile di procedimento degli atti amministrativi della materia presidiata per quanto concerne investimenti, manutenzioni, convenzioni e altri atti a valenza pubblica adottati dalla Direzione tecnica.

Garantisce la realizzazione di analisi e valutazioni ambientali a supporto di piani, progetti e programmi locali/regionali/nazionali, e di valutazioni ambientali strategiche (VAS) di piani e programmi di interesse, nazionale, regionale, locale.

Presidia lo sviluppo, l'organizzazione e la gestione dell'Osservatorio regionale per l'energia in accordo con gli indirizzi della Regione e della Direzione Arpa, anche attraverso specifici accordi con aziende ed Enti per l'acquisizione e la cessione dei dati.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Valuta i fabbisogni di risorse materiali (beni e servizi) per il funzionamento dell'Osservatorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

CTR, Presidi tematici regionali, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Struttura Idro-Meteo-Clima, Servizio Sistemi informativi.

RELAZIONI ESTERNE

Ministero dello Sviluppo economico, ENEA, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

L'Area Autorizzazioni e Concessioni è strutturata in più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Aggrega da una ad un massimo di tre sedi operative come di seguito specificato:

- Area ovest: aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- Area centro: aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- Area metropolitana: aggrega Bologna città metropolitana;
- Area est: aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Il Responsabile di Area dirige i Servizi provinciali Autorizzazioni e Concessioni ed è responsabile di uno degli stessi.

Esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; ricognizione dei fabbisogni di beni strumentali, gestione del budget e degli acquisti; poteri di firma (anche per atti autorizzativi relativi a progetti o procedimenti coinvolgenti almeno due sedi operative); adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Per le funzioni sopra individuate e per quelle tecnico-amministrative di competenza si avvale di una specifica unità di supporto, a cui potrà conferire apposite deleghe.

Per le funzioni di accesso agli atti, protocollazione di atti e documenti, URP, comunicazione interna ed esterna, formazione l'Area Autorizzazioni e Concessioni si avvale dell'Area Prevenzione ambientale.

Per le funzioni riguardanti acquisti, bilancio, patrimonio, organizzazione e personale l'Area Autorizzazioni e Concessioni si avvale delle unità organizzative della Direzione amministrativa, decentrate presso l'Area Prevenzione ambientale.

RESPONSABILE DI AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Dipende da Direttore generale

MISSION

Assicurare funzioni di autorizzazione e concessione di Area, in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder, operando in collaborazione con l'Area Prevenzione ambientale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Assicura per l'Area di riferimento, che lo svolgimento dei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali, di concessioni di beni del demanio (suolo e acque), avvenga secondo gli indirizzi di pianificazione forniti dalle Direzioni centrali competenti.

Adotta le autorizzazioni e le concessioni per gli interventi che interessano più Servizi dell'Area.

In quanto Responsabile di un Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Area, assorbe tutte le funzioni indicate per la relativa posizione dirigenziale, e garantisce lo svolgimento di tutte le attività di cui è responsabile avvalendosi di una specifica unità di supporto, a cui può conferire apposite deleghe.

Contribuisce alla definizione degli obiettivi di Area secondo gli indirizzi di pianificazione forniti dalle Direzioni centrali competenti.

Presidia l'attuazione del piano annuale di attività attraverso adeguata programmazione organizzativa ed operativa e, in accordo con i Responsabili dei Servizi, l'utilizzo integrato delle risorse umane e strumentali afferenti, contribuendo all'integrazione, in ottica d'ambito, della domanda e dei bisogni ambientali o procedurali espressi dai territori.

Elabora proposte finalizzate ad assicurare comportamenti uniformi da parte delle sedi operative sottoponendole al Direttore generale e al Direttore tecnico, attraverso il coordinamento regionale.

È garante del coordinamento, dell'integrazione operativa e dei flussi informativi tra le articolazioni organizzative d'ambito, nonché con le altre Aree e Strutture dell'Agenzia.

Assicura l'implementazione di procedure trasversali nel rispetto degli indirizzi e delle linee guida definiti dal centro.

D'intesa con i Responsabili dei Servizi, organizza, a livello di Area, specifiche funzioni a bassa frequenza ma ad alta specializzazione, anche sulla base delle esigenze territoriali, al fine di favorire efficienza ed efficacia.

Supporta il vertice aziendale nella definizione delle politiche di competenza, rappresentando criticità, bisogni, proposte migliorative concernenti programmazione d'ambito, realizzazione delle attività, fabbisogni e formazione del personale, esigenze tecniche e logistiche.

Assicura collaborazione operativa all'Area Prevenzione ambientale, nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza tra le fasi della vigilanza e del controllo e la fase autorizzatoria, con l'obiettivo di produrre la massima efficacia nelle risposte ambientali.

Definisce e valorizza, d'intesa con i Responsabili di Servizio, le specializzazioni delle competenze all'interno dell'Area.

Coordina e favorisce l'omogeneizzazione delle attività relative all'emanazione delle ordinanze-ingiunzioni, tramite figura giuridico-amministrativa dedicata nonché il supporto giuridico di primo livello in accordo con il Servizio Affari istituzionali e Avvocatura.

Si relaziona, in collaborazione con il Responsabile di Area Prevenzione ambientale, con la rete multi-stakeholder, garantendo, nel rispetto delle specificità e dell'autonomia organizzativa di ciascun interlocutore, la condivisione degli obiettivi e la collaborazione per garantire la massima efficacia nelle risposte ambientali.

Presidia, in collaborazione con i Responsabili dei Servizi ed in accordo con il Direttore generale, la comunicazione esterna nella materia di competenza.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento all'Area di competenza, esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza, sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; ricognizione dei fabbisogni di beni strumentali, gestione del budget e degli acquisti; poteri di firma (anche per atti autorizzativi relativi a progetti o procedimenti coinvolgenti almeno due sedi operative) e adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Interfaccia le istituzioni di riferimento, per le materie di competenza, assicurando il contributo e la rappresentanza di Arpae e promuovendone i valori.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano triennale adottato dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Coordinamento regionale Autorizzazioni e Concessioni, Aree Autorizzazioni e Concessioni e Prevenzione ambientale, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Agenzia di sicurezza del territorio e protezione civile, Prefetture e organi decentrati dello Stato, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Ministeri.

RESPONSABILE DI SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

Dipende da Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni

MISSION

Assicurare funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder a livello territoriale, operando in collaborazione con i Servizi di Area Prevenzione ambientale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Garantisce lo svolgimento delle attività istruttorie nelle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA di cui all'art. 7 comma 2 della LR 20 aprile 2018 n. 4 riguardo la Disciplina della valutazione di impatto ambientale dei progetti.

Presiede, in rappresentanza della Regione, le Conferenze di servizi ai fini dell'adozione del Provvedimento Unico Ambientale, raccordandosi con gli uffici regionali competenti, con i rappresentanti degli Enti interessati e con le strutture territoriali e specialistiche di Arpae.

Garantisce lo svolgimento dei procedimenti e adotta:

- gli atti di autorizzazione nelle materie ambientali su delega della Regione Emilia-Romagna (AIA, AUA, gestioni rifiuti e altre autorizzazioni settoriali, progetti di bonifica siti contaminati...);
- gli atti di autorizzazione in materia di energia su delega della Regione Emilia-Romagna (impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, metanodotti, elettrodotti, stoccaggio di oli minerali e coltivazione di risorse geotermiche...);
- gli atti amministrativi su procedure semplificate gestione rifiuti e certificazione di avvenuta bonifica dei siti contaminati, in base ad apposita convenzione con le Province;
- gli atti di concessione relativi all'utilizzo del demanio idrico (acque e suoli) e acque minerali e termali e gli altri atti relativi.

Garantisce lo svolgimento delle istruttorie relative a VAS e VALSAT per le Province/Città Metropolitana, adottando i provvedimenti specifici delegati dalla Regione, in collaborazione con i Servizi di Area Prevenzione ambientale.

Assicura, anche mediante delega ai collaboratori del Servizio, la partecipazione di Arpae alla Conferenza di servizi, previo approfondimento di eventuali aspetti tecnici con le funzioni interne coinvolte nei procedimenti.

Richiede il contributo dei Servizi di Area Prevenzione ambientale per i procedimenti autorizzativi complessi e per le autorizzazioni integrate ambientali, nonché per le istruttorie ambientali nei procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza di Arpae.

Esercita le funzioni previste dalla legge in materia di import-export di rifiuti.

Esercita funzioni amministrative e di coordinamento dei Corpi di Guardie Ecologiche Volontarie (LR n. 23/1989).

Nei Servizi Autorizzazioni e Concessioni costieri, autorizza l'immersione a mare dei sedimenti di dragaggio di porti, foci fluviali, ecc. in conformità con la normativa vigente.

Gestisce i rapporti con i rappresentanti degli Enti locali in materia di ambiente ed energia.

È responsabile delle attività relative alla gestione del demanio della navigazione interna ed al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, con riferimento all'idrovia ferrarese, in particolare della corretta esecuzione delle istruttorie e del rilascio delle relative autorizzazioni.

Adotta i provvedimenti relativi alle sanzioni amministrative e atti di diffida nelle materie di competenza.

Rappresenta, quando richiesto, il Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni presso Istituzioni, Enti o Associazioni.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Provvede, per quanto riguarda dati, informazioni e documenti di competenza, agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione generale, Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi di Area Prevenzione ambientale, Coordinamento regionale e altri Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Agenzia di sicurezza del territorio e Protezione civile, Prefetture e organi decentrati dello Stato, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Ministeri.

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE

L'Area Prevenzione ambientale è strutturata in più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Aggrega da una ad un massimo di tre sedi operative come di seguito specificato:

- Area ovest: aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- Area centro: aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- Area metropolitana: aggrega Bologna città metropolitana;
- Area est: aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

Alla Struttura è preposto il Responsabile di Area che esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; ricognizione dei fabbisogni di beni strumentali, gestione del budget e degli acquisti; poteri di firma, adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Alla posizione sono conferite anche responsabilità gestionali di funzioni, quali accesso agli atti, URP e comunicazione interna ed esterna, formazione, protocollazione di atti e documenti, il cui esercizio è delegato ad apposite unità organizzative, che prestano attività anche per le sedi operative Autorizzazioni e Concessioni, in coerenza con le linee guida organizzative fornite dal centro.

Dal Responsabile di Area dipendono:

- il Presidio tematico regionale con funzioni di vigilanza e controllo e operativo alle scale diverse;
- il Servizio Sistemi ambientali, a copertura dell'intero territorio d'Area;
- il Servizio territoriale (quest'ultimo in numero variabile in rapporto al numero delle sedi operative provinciali comprese nell'Area).

Il Servizio Sistemi ambientali opera tramite unità organizzative preposte a tematismi specifici (acque, qualità dell'aria-cem) che possono appartenere contemporaneamente a sedi provinciali diverse. Questa ripartizione organizzativa integra il livello di intervento territoriale del monitoraggio e garantisce l'omogeneità operativa, ottimizzando nel contempo le attività delle risorse professionali presenti/disponibili.

Sono confermati il presidio del territorio e l'attuale organizzazione delle attività di controllo e vigilanza secondo criteri di prossimità e, pertanto, il Servizio territoriale prevede l'articolazione in Distretti (almeno uno per ciascuna sede provinciale con possibili differenziazioni nel dimensionamento e nel numero, in dipendenza del diverso livello di complessità: per indici di pressioni, estensione, ecc.).

Per le funzioni riguardanti acquisti, bilancio, patrimonio, organizzazione e personale, l'Area Prevenzione ambientale si avvale delle unità organizzative decentrate della Direzione amministrativa, allocate presso le sedi di Area.

Ciascuna sede provinciale di Area ospita la funzione di front end per l'accettazione campioni e la gestione della domanda analitica verso la rete laboratoristica, in coerenza con i criteri di prossimità dei servizi al territorio ed alla collettività.

RESPONSABILE DI AREA PREVENZIONE AMBIENTALE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Assicurare funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale di Area, in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder, operando in collaborazione con l'Area Autorizzazioni e Concessioni.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Assicura, per l'Area di riferimento, che lo svolgimento dei processi di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale avvenga secondo gli indirizzi di pianificazione forniti dalle Direzioni centrali competenti.

Contribuisce alla definizione degli obiettivi di Area secondo gli indirizzi di pianificazione forniti dalle Direzioni centrali competenti.

Presidia l'attuazione del piano annuale di attività attraverso adeguata programmazione organizzativa ed operativa e, in accordo con i Responsabili dei Servizi territoriali, Sistemi ambientali e Presidio tematico regionale, l'utilizzo integrato delle risorse umane e strumentali afferenti, contribuendo all'integrazione, in ottica d'ambito, della domanda e dei bisogni ambientali o procedurali espressi dai territori.

Elabora proposte finalizzate ad assicurare comportamenti uniformi da parte delle sedi operative sottoponendole al Direttore generale e al Direttore tecnico, attraverso il coordinamento regionale.

È garante del coordinamento, dell'integrazione operativa e dei flussi informativi tra le articolazioni organizzative d'ambito, nonché con le altre Aree e Strutture dell'Agenzia.

Assicura l'implementazione di procedure trasversali nel rispetto degli indirizzi e delle linee guida definite dal centro.

Assicura il supporto tecnico all'Area Autorizzazioni e Concessioni e agli Enti locali, nel rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza tra le fasi della vigilanza e del controllo e la fase autorizzatoria, con l'obiettivo di garantire la massima efficacia nelle risposte ambientali.

È responsabile di specifici presidi tematici a valenza regionale e di specifiche attività che per obiettivi di efficienza ed efficacia potranno essere collocate direttamente sotto la responsabilità del Responsabile di Area.

Cura l'organizzazione delle funzioni di reperibilità e pronta disponibilità per gli ambiti di competenza.

Assicura la raccolta, l'elaborazione e l'aggiornamento dei dati ambientali ed il loro trasferimento al Sistema informativo ambientale regionale.

Si relaziona, in collaborazione con il Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni, con la rete multi-stakeholder, garantendo, nel rispetto delle specificità e dell'autonomia organizzativa di ciascun interlocutore, la condivisione degli obiettivi e la collaborazione per garantire la massima efficacia nelle risposte ambientali.

Si interfaccia con il Laboratorio Multisito relativamente ai processi operativi trasversali di competenza.

Garantisce lo svolgimento delle funzioni di protocollazione di atti e documenti, accesso agli atti, URP e comunicazione interna ed esterna, formazione, anche per le Aree Autorizzazioni e Concessioni, in coerenza con le linee guida organizzative fornite dal centro.

Presidia, in accordo con il Direttore generale, la comunicazione esterna nella materia di competenza.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento all'Area di competenza, esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza, sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; ricognizione dei fabbisogni di beni strumentali, gestione del budget e degli acquisti; poteri di firma e adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Interfaccia le istituzioni di riferimento, per le materie di competenza, assicurando il contributo e la rappresentanza di Arpae e promuovendone i valori.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano triennale adottato dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Coordinamento regionale Prevenzione ambientale, Aree Prevenzione ambientale e Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche, Tavolo tecnico di coordinamento.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Procure della Repubblica, corpi di Polizia giudiziaria, VV.F.

RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE AGROZOOTECNIA

Dipende da Responsabile di Area Prevenzione ambientale

MISSION

Presidiare il tematismo su scala regionale relativamente allo sviluppo delle migliori tecniche, promuovendo la diffusione delle conoscenze all'interno della rete Arpae per una omogenea applicazione. Operare direttamente a supporto delle Aree in casi complessi che richiedano supporto specialistico.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Coordinatore regionale, d'intesa con il Responsabile di Area Prevenzione ambientale, il piano annuale di attività del PTR ed il relativo report consuntivo e collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici.

Sulla base delle indicazioni del Responsabile di Area garantisce il controllo della matrice presidiata a livello locale e fornisce, su richiesta, supporto tecnico specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali nei processi di vigilanza e controllo.

Presidia, su delega del Responsabile di Area Prevenzione ambientale, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e di Area, per quanto attiene allo sviluppo delle migliori tecnologie per il recupero a scopi energetici delle biomasse, all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, dei fanghi di depurazione, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari.

Monitora l'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico interno e per la rete dei referenti istituzionali sulle materie di competenza, alimenta le banche dati di competenza.

Fornisce supporto tecnico-specialistico alle diverse scale territoriali nei processi operativi dell'Agenzia relativamente alla materia di competenza.

Supporta la Direzione tecnica nella pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene la tematica di competenza.

Gestisce i progetti affidatigli dal Responsabile di Area Prevenzione ambientale e promuove iniziative di ricerca e sviluppo.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Osservatorio Energia, Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, SNPA, Università, Enti di ricerca, Centro Ricerche Produzioni Animali, Centro Ricerche Produzioni Vegetali.

RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE EMISSIONI INDUSTRIALI

Dipende da Responsabile di Area Prevenzione ambientale

MISSION

Presidiare il tematismo su scala regionale relativamente allo sviluppo delle migliori tecniche, promuovendo la diffusione delle conoscenze all'interno della rete Arpae per una omogenea applicazione. Assicurare il supporto specialistico alle Aree in casi complessi che lo richiedano.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Coordinatore regionale, d'intesa con il Responsabile di Area Prevenzione ambientale, il piano annuale di attività del PTR ed il relativo report consuntivo e collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici.

Sulla base delle indicazioni del Responsabile di Area garantisce il controllo della matrice presidiata a livello locale e fornisce, su richiesta, supporto tecnico specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali nei processi di vigilanza e controllo.

Predisporre annualmente, in collaborazione con i Responsabili dei Servizi territoriali e in accordo con il Responsabile di Area, il programma dei controlli integrati degli inceneritori e degli impianti di produzione di energia soggetti alla normativa IPPC, per i quali svolge anche attività di campionamento laddove necessario.

Presidia le attività e i processi analitici relativamente all'olfattometria ed alle altre tecniche di indagine su emissioni odorigene, svolgendo sotto il profilo tecnico-scientifico il ruolo di riferimento regionale per la rete interna ed esterna, promuovendo l'innovazione metodologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale.

Garantisce il supporto specialistico alle Aree in caso di gestione di interventi emergenziali che coinvolgano gli impianti di competenza.

Monitora l'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico interno e per la rete dei referenti istituzionali sulle materie di competenza, alimenta le banche dati di competenza.

Supporta la Direzione tecnica nella pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene la tematica di competenza.

Gestisce i progetti affidatigli dal Responsabile di Area Prevenzione ambientale e promuove iniziative di ricerca e sviluppo.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Osservatorio Energia, CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, CTR Metrologia Rifiuti e Siti contaminati, PTR Impianti a rischio di incidente rilevante, CTR Qualità dell'Aria, rete laboratoristica, Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizio Sistemi informativi.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, gestori/SpA impianti, SNPA.

RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Dipende da Responsabile di Area Prevenzione ambientale

MISSION

Presidiare il tematismo su scala regionale relativamente allo sviluppo delle migliori tecniche, promuovendo la diffusione delle conoscenze all'interno della rete Arpae per una omogenea applicazione. Operare direttamente a supporto delle Aree in casi complessi che richiedano supporto specialistico.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Coordinatore regionale, d'intesa con il Responsabile di Area Prevenzione ambientale il piano annuale di attività del PTR ed il relativo report consuntivo e collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici.

Sulla base delle indicazioni del Responsabile di Area garantisce il controllo della matrice presidiata a livello locale e fornisce, su richiesta, supporto tecnico specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali nei processi di vigilanza e controllo.

Gestisce direttamente le verifiche ispettive, su scala regionale, sui sistemi di gestione della sicurezza e l'attività istruttoria sugli stabilimenti a rischio di incidente rilevante.

Monitora l'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale per la materia di competenza, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae.

Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico interno e per la rete dei referenti istituzionali sulle materie di competenza, alimenta le banche dati di riferimento e supporta il punto focale regionale della rete Sinanet.

Promuove l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani e metodologie decisi a livello direzionale.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA su indicazione del Responsabile con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene alla tematica di competenza.

Cura l'aggiornamento dei contenuti tecnici del sito WEB dell'Agenzia e l'aggiornamento del materiale documentale relativi all'attività svolta dal Presidio Regionale.

Partecipa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) e coordina la segreteria tecnica e amministrativa del Comitato Regionale di Valutazione dei Rischi (CVR).

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Presidio tematico regionale Emissioni industriali, Aree, Servizio Sistemi informativi.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, SNPA, Regione Emilia-Romagna, Prefetture, VV.F.

RESPONSABILE DI PRESIDIO TEMATICO REGIONALE RUMORE

Dipende da Responsabile di Area Prevenzione ambientale

MISSION

Presidiare il tematismo su scala regionale relativamente allo sviluppo delle migliori tecniche, promuovendo la diffusione delle conoscenze all'interno della rete Arpae per una omogenea applicazione. Fornire supporto alle Aree in casi complessi che richiedano un approfondimento tecnico-specialistico.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Coordinatore regionale, d'intesa con il Responsabile di Area Prevenzione ambientale, il piano annuale di attività del PTR ed il relativo report consuntivo.

Collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici. Cura la raccolta dei dati regionali per l'osservatorio Rumore di ISPRA.

Sulla base delle indicazioni del Responsabile di Area supporta le attività di controllo e di monitoraggio della matrice presidiata a livello locale e fornisce, su richiesta, supporto tecnico-specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali nei processi di vigilanza e controllo e di monitoraggio.

Presidia, su delega del Responsabile di Area Prevenzione ambientale, la domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello regionale e di Area, per quanto attiene allo sviluppo delle migliori tecniche di misura e valutazione del rumore.

Monitora l'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae. Svolge il ruolo di riferimento tecnico-scientifico interno e per la rete dei referenti istituzionali sulle materie di competenza, cura l'innovazione e l'aggiornamento professionale, alimenta le banche dati di competenza.

Partecipa ai gruppi di lavoro del SNPA, su indicazione della Direzione, con particolare riferimento alla predisposizione di linee guida tecniche e alla loro valutazione preliminare all'applicazione di indirizzi operativi interni all'Agenzia.

Supporta la Direzione tecnica nella pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza.

Supporta la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene la tematica di competenza.

Gestisce i progetti affidatigli dal Responsabile di Area Prevenzione ambientale.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

Tiene i rapporti con le strutture regionali di riferimento per l'acquisizione di direttive e indirizzi nell'ambito di competenza.

Cura lo scambio di informazioni e i rapporti operativi con il Sistema delle Agenzie ambientali nell'ambito di competenza.

RELAZIONI INTERNE

CTR Ambiente, Prevenzione e Salute, CTR Aree urbane, CTR Turismo-Ambiente, Servizi Sistemi ambientali e Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Direzione tecnica, Servizi della Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

MATTM, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti locali.

RESPONSABILE DI SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Dipende da Responsabile di Area Prevenzione ambientale

MISSION

Presidiare e garantire, nell'ambito degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal processo di pianificazione regionale e su indicazione del Responsabile di Area, specifici piani/programmi di monitoraggio e analisi dello "stato" delle singole matrici ambientali nell'area di competenza in collaborazione con la Direzione tecnica.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile di Area Prevenzione ambientale, il piano annuale di attività del Servizio ed il relativo report consuntivo e collabora alla redazione dell'annuario regionale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici.

Gestisce le attività e i processi del Servizio secondo gli standard definiti dalla Direzione tecnica, assicurando per le tematiche di competenza la soddisfazione della domanda su scala locale, provinciale, di Area e rispondendo della correttezza e della tempestività delle attività di monitoraggio e valutazione.

Propone criteri di organizzazione di Area atti a garantire adeguata copertura del territorio presidiato per le attività di monitoraggio nonché di supporto tecnico alle altre strutture dell'Area.

Opera in sinergia con i Responsabili dei Servizi territoriali, del Presidio tematico regionale e del Laboratorio Multisito, per l'efficace svolgimento delle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio dell'Area.

Assicura la corretta gestione operativa delle reti di monitoraggio a livello di Area e locale interfacciandosi con i CTR di riferimento e la rete laboratoristica.

Risponde, attraverso appropriata reportistica, dello stato di avanzamento e dello sviluppo delle attività assegnate, ponendosi obiettivi di miglioramento ed effettua annualmente il reporting sullo stato dell'ambiente (alle scale diverse) sulla base della raccolta e valutazione dei dati derivanti dalle azioni di monitoraggio e studio, disponibili sul territorio di competenza.

Orienta l'attività del Servizio ad una lettura e valutazione integrate e multidisciplinari dei fenomeni ambientali, attraverso l'interazione di strumenti e conoscenze interdisciplinari con gli output dell'attività analitica e di controllo.

In accordo con il Responsabile di Area supporta il Direttore tecnico per la pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza, collaborando alla definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo.

Opera in collaborazione con gli altri Servizi Sistemi ambientali di Area, con i CTR di riferimento, la rete laboratoristica e con i Servizi o Aree Autorizzazioni e Concessioni, garantendo la partecipazione alle fasi di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune, nonché fornendo valutazioni ambientali e pareri laddove richiesti (istruttorie AIA, VIA, ecc.).

Su indicazione del Responsabile di Area Prevenzione Ambientale ed in collaborazione con esso, assicura la rappresentanza di Arpae presso Istituzioni, Enti o Associazioni per le attività di competenza.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Direzione amministrativa, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche, Coordinamento regionale Prevenzione ambientale.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, Enti di ricerca.

RESPONSABILE DI UNITÀ SPECIALISTICA DI SISTEMI AMBIENTALI

Dipende da Responsabile di Servizio Sistemi ambientali

MISSION

Garantire, alla scala di area, il monitoraggio degli ecosistemi e/o delle matrici attribuiti, attraverso la realizzazione di piani, programmi, progetti e linee di azione condivise a livello regionale e di area, contribuire ad alimentare il Sistema informativo sullo stato dell'ambiente regionale e/o nazionale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Organizza e realizza, coordinandosi con il Responsabile di Servizio Sistemi ambientali di Area, le attività contenute nel programma annuale, garantendo adeguato contributo professionale, qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni, rispetto dei tempi definiti.

Presidia la gestione operativa della/e rete/i di competenza sul territorio, interfacciando, per la modellistica e i sistemi valutativi del dato, i CTR di riferimento.

Risponde della gestione operativa del processo di monitoraggio dell'ecosistema/matrice attraverso analisi e valutazioni ambientali, avvalendosi - se del caso - del supporto dei CTR, rappresentando i fenomeni mediante indicatori di qualità ambientale ad autorità/enti responsabili degli interventi sugli ecosistemi, con cui si raffronta in logica fornitore-cliente.

Osserva e analizza gli ecosistemi/matrici attraverso la definizione di appropriate modalità di indagine e la focalizzazione di specifici indicatori di qualità ambientale, rappresentandone costantemente le evoluzioni, attraverso la lettura e l'interpretazione dei dati.

Si integra con i Responsabili dei Servizi territoriali e dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni per le valutazioni ambientali richieste dagli stakeholder al fine di fornire una risposta efficace.

Riporta al Responsabile del Servizio lo stato di avanzamento dei programmi, di eventuali studi e la qualità delle relazioni con i clienti di riferimento.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Servizi Sistemi ambientali, Servizi territoriali, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Strutture tematiche.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Università, Enti di ricerca.

RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIALE

Dipende da Responsabile di Area Prevenzione ambientale

MISSION

Presidiare e garantire, in base alle disposizioni del Responsabile di Area e agli indirizzi di pianificazione annuale, l'attuazione dei programmi delle attività di vigilanza e controllo, e di supporto tecnico alle altre strutture agenziali e agli Enti territoriali di competenza.

*La funzione può essere svolta in ambito provinciale o di Città metropolitana.**

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile di Area Prevenzione ambientale, il piano annuale di attività del Servizio ed il relativo report consuntivo e collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae.

Propone criteri di organizzazione dei distretti territoriali atti a garantire adeguata copertura del territorio presidiato per le attività di vigilanza e controllo nonché di supporto tecnico alle altre strutture dell'Area.

Collabora con gli altri Responsabili di Servizio territoriale per l'omogeneizzazione delle attività di controllo, vigilanza e di supporto tecnico, secondo gli standard definiti nell'ambito del coordinamento Area Prevenzione ambientale, anche per gli aspetti giuridici, allo scopo di fornire indirizzi chiari e linee di azione comuni agli operatori distrettuali e di razionalizzare efficienza ed efficacia dei processi.

Gestisce le attività e i processi del Servizio secondo gli standard definiti dal Responsabile di Area, assicurando la soddisfazione della domanda su scala locale e provinciale e rispondendo della correttezza e della tempistica delle attività di vigilanza e controllo e di supporto tecnico.

Supporta il Responsabile di Area per la pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza, collaborando alla definizione dei fabbisogni strumentali, e per la stesura di linee guida e/o atti di indirizzo per l'armonizzazione di procedure a livello regionale.

Assicura, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione, il rispetto delle procedure operative inerenti agli interventi di vigilanza e controllo o conseguenti ad emergenze ambientali di interesse locale e provinciale, anche in pronta disponibilità.

Opera in sinergia con il Responsabile del Servizio Sistemi ambientali di Area, il Responsabile del Presidio tematico regionale ed il Responsabile del Laboratorio Multisito, per l'efficace svolgimento delle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio.

Collabora con il Presidio tematico regionale Emissioni industriali nella predisposizione del programma annuale dei controlli degli impianti soggetti alla normativa IPPC ed in generale degli impianti con Autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Si interfaccia con il Responsabile di Servizi Autorizzazioni e Concessioni per le problematiche inerenti ai processi di autorizzazione e di vigilanza e controllo.

Assicura la predisposizione di valutazioni tecniche e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), in collaborazione con le altre strutture dell'Area territoriale.

Assicura, su indicazione del Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed in collaborazione con esso, la rappresentanza di Arpae presso Istituzioni, Enti o Associazioni, per le attività ed i procedimenti di competenza.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione generale, Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi Autorizzazioni e Concessioni, Coordinamento regionale e altri Servizi territoriali.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, AUSL, Prefetture, Procure della Repubblica, corpi di Polizia giudiziaria, VV.F.

** Il Servizio territoriale presenta due tipologie di posizione: A – funzioni svolte in ambito di Città metropolitana, B – funzioni svolte in ambito provinciale.*

RESPONSABILE DI DISTRETTO

Dipende da Responsabile di Servizio territoriale

MISSION

Garantire la realizzazione delle attività di vigilanza e controllo ambientale e di rilascio di pareri, di relazioni tecniche a supporto dei procedimenti autorizzatori, secondo gli indirizzi condivisi con il Responsabile del Servizio territoriale, in osservanza dei programmi di attività, degli indirizzi di sistema e delle politiche di Area.

*La funzione può essere svolta in unità di diverso livello di complessità (per indici di pressioni, estensione, ecc.).**

AREE DI RESPONSABILITÀ

Programma, in raccordo con il Responsabile del Servizio, la gestione operativa annuale degli interventi di vigilanza e controllo sul territorio di competenza attraverso l'utilizzo di criteri legati alla gravità dei rischi connessi alla tipologia produttiva predominante nell'area di competenza territoriale, alla ottimizzazione/compatibilizzazione delle risorse umane assegnate, alle richieste provenienti dalla comunità locale e si organizza per la realizzazione delle attività.

Fornisce supporto e collaborazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile di Area Prevenzione ambientale ed agli enti esterni per la pianificazione dei controlli delle attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e la loro valutazione.

Assicura il supporto nelle emergenze assumendo, in accordo con il Responsabile del Servizio, iniziative e decisioni finalizzate a valutarne e contenerne l'impatto negativo proponendo eventuali misure di mitigazione.

Risponde dell'utilizzo di mezzi, strumenti, materiali assegnati al Distretto e propone al Responsabile del Servizio eventuali necessità.

Si interfaccia con le strutture Autorizzazioni e Concessioni cui garantisce il supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi con valutazioni e pareri, secondo le modalità previste da procedure e linee guida in materia (istruttorie AIA, VIA, ecc.), e per le problematiche inerenti ai processi di vigilanza e controllo.

Cura in particolare la costante comunicazione con il Servizio Sistemi ambientali di Area per un'analisi più completa delle matrici ambientali ed una risposta più efficace.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

PTR, Responsabili di Servizi territoriali, di Servizio Sistemi ambientali, rete laboratoristica, Responsabili Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONE ESTERNE

Enti locali, Comuni, Autorità giudiziaria, Comando Carabinieri per la Tutela dell'ambiente (NOE), altri Enti che esercitano attività di controllo.

** Il diverso livello di complessità configura due tipologie di posizione di Responsabile di Distretto (A e B).*

STRUTTURA TEMATICA IDRO-METEO-CLIMA

La Struttura svolge attività operative e progettuali, di analisi, ricerca e di sviluppo nel settore dell'idro-meteo-climatologia ed eroga servizi previsivi di meteorologia, idrologia e climatologia operativa. Gestisce la rete RIRER dei sistemi regionali di monitoraggio idro-meteo che comprende le reti convenzionali, la radarmeteorologia, le rilevazioni da satellite.

È centro funzionale della Protezione Civile regionale e Centro di Competenza di modellistica meteorologica, idrologica e radarmeteorologia del Sistema di Protezione Civile Nazionale.

È struttura preposta alla realizzazione dei bollettini di allerta meteorologica, idrometeorologica e marino-costiera.

Supporta le attività delle altre strutture dell'Agenzia con elaborazioni modellistiche e valutazioni idrologiche per quanto riguarda i consumi idrici e il rispetto del deflusso minimo vitale.

Collabora con l'Agenzia nazionale per la Meteorologia (Italia Meteo), il Centro meteorologico europeo per la Previsione a medio termine, il Servizio meteorologico di Aeronautica militare, l'Organizzazione meteorologica mondiale e con tutte le strutture internazionali con competenze in ambito meteorologico.

È sede dell'Osservatorio dei cambiamenti climatici e dei relativi impatti in Emilia-Romagna e, in qualità di fornitore di servizi per la previsione stagionale e la proiezione climatica a scala decennale, fornisce basi conoscitive e supporto tecnico alla Regione per impostare azioni di mitigazione e adattamento orientate alla riduzione del rischio.

Garantisce supporti operativi di meteorologia applicata (agrometeorologia) nel settore agricolo, ambientale e nel campo della prevenzione sanitaria (ondate di calore). Svolge altresì attività operative di telerilevamento per l'osservazione della terra, con particolare attenzione all'uso e consumo di suolo, in cooperazione con il Sistema nazionale delle agenzie ambientali (SNPA).

RESPONSABILE DI STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA

Dipende da Direttore generale

MISSION

Presidiare le attività operative e progettuali, di monitoraggio, di analisi, di ricerca e di sviluppo nel settore dell'idro-meteo-climatologia. Garantire l'attività del Centro funzionale a supporto della Protezione Civile regionale, nonché del Centro di competenza della Protezione Civile nazionale.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Presidia la programmazione e la gestione delle attività operative e progettuali, di analisi, di ricerca e sviluppo nel settore dell'idro-meteo-climatologia. Eroga servizi previsivi di meteorologia, meteorologia applicata, idrologia ed attività di climatologia operativa.

Presidia le attività di gestione ed ampliamento della rete RIRER dei sistemi regionali di monitoraggio idro-meteo-pluviometrico.

Presidia e sviluppa le attività di radarmeteorologia finalizzate in particolare alla radar-pluviometria ed al nowcasting. Presidia il coordinamento con le iniziative e le attività nel settore della radarmeteorologia a livello nazionale e internazionale.

Sottopone al Tavolo tecnico di coordinamento la propria azione di pianificazione dello sviluppo della rete di monitoraggio.

Garantisce supporti operativi di meteorologia applicata (agrometeorologia) nel settore agricolo, ambientale e nel campo della prevenzione sanitaria (ondate di calore).

Supporta le attività delle altre strutture dell'Agenzia con elaborazioni modellistiche e valutazioni idrologiche per quanto riguarda i consumi idrici e il rispetto del deflusso minimo vitale.

Presidia le attività di Centro funzionale della Protezione Civile regionale ed è preposto alla realizzazione dei bollettini di allerta meteorologica, idrogeologica, marino-costiera.

Presidia le attività dell'Osservatorio Clima della Regione Emilia-Romagna per il monitoraggio e la previsione dei cambiamenti climatici e dei relativi impatti in Emilia-Romagna.

Presidia la fornitura delle basi conoscitive e il supporto tecnico alla Regione, in qualità di fornitore di servizi per la previsione stagionale e la proiezione climatica, per impostare azioni di mitigazione e adattamento orientate alla riduzione del rischio.

Presidia e coordina le attività di Centro di Competenza Nazionale in modellistica meteorologica e marina, radarmeteorologia e modellistica idrologica nell'ambito del Sistema nazionale di Protezione Civile.

Collabora con l'Agenzia nazionale per la Meteorologia (Italia Meteo), il Centro meteorologico europeo per la Previsione a medio termine, il Servizio meteorologico di Aeronautica militare, l'Organizzazione meteorologica mondiale e con tutte le strutture internazionali con competenze in ambito meteorologico.

Presidia le attività di gestione, aggiornamento e manutenzione hardware e software dei sistemi informatici, del sito web e di tutte le procedure informatiche inerenti a movimentazione, elaborazione, archiviazione e consultazione dei dati osservati e previsti.

Coordina le attività di studio, ricerca e progettazione complessa della Struttura che gestisce in raccordo con la Direzione tecnica ed in coerenza con la politica ambientale, gli obiettivi di crescita del sapere tecnico-scientifico, di efficacia ed efficienza dell'Agenzia, misurandone la compatibilità economico-gestionale.

Sviluppa collaborazioni e accordi formali volti allo scambio di know-how in ambito tecnico-scientifico, mantenendo e curando le relazioni con il mondo accademico, della ricerca, e con enti/organismi nazionali e internazionali di settore, assicurando nelle sedi opportune e per gli ambiti di competenza, il contributo e la rappresentanza dell'Agenzia e promuovendone i valori.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Presidia, in accordo con il Direttore generale, la comunicazione esterna e le attività di educazione ambientale nella materia di competenza.

In riferimento alla struttura di competenza, esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza, sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale dirigenziale e non dirigenziale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; gestione del budget e degli acquisti anche di beni strumentali; poteri di firma e adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano triennale adottato dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Aree Autorizzazioni e Concessioni e Prevenzione ambientale, Struttura oceanografica Daphne, Tavolo tecnico di coordinamento.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Servizi tecnici Enti locali, Protezione civile, Servizi meteorologici nazionali ed europei, Organizzazione Meteorologica Mondiale, Centro europeo di previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF), EUMETSAT, EUMETNET, GMES, Aeronautica militare (COMET e REMET), Ministeri, SNPA.

RESPONSABILE DI OSSERVATORIO CLIMA

Dipende da Responsabile di Struttura Idro-Meteo-Clima

MISSION

Presidiare la ricognizione e la documentazione dei cambiamenti climatici in atto, l'elaborazione modellistica degli scenari climatici futuri e dei relativi impatti, lo sviluppo e l'erogazione di servizi climatici, nonché l'analisi di scenario delle specifiche opzioni di intervento per i piani regionali integrati di settore.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Presidia l'aggiornamento dei dati e degli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto; cura la produzione di regolari dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale; segue l'acquisizione di proiezioni e tendenze nelle emissioni antropiche dei principali gas serra.

Coordina e verifica lo sviluppo di modellistica specifica per le analisi di impatto, con particolare riferimento ad agricoltura, risorse idriche, energia, salute e altri settori di rilevanza regionale.

Contribuisce alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (Ambiente, Salute, Turismo, Agricoltura, Energia, Trasporti, Rifiuti, Territorio, Urbanistica, Programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, attivando anche specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti competenti, considerando altresì le esternalità ambientali-sociali-economiche derivanti dal cambiamento climatico.

Promuove e partecipa a progetti di ricerca applicata e iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, dei suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, in collaborazione con il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) e con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri.

Coopera alla redazione e valutazione dei piani e programmi regionali e locali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, perseguendo coerenza tra politiche settoriali e strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento; promuove e conduce iniziative per la divulgazione e comprensione del tema climatico tra i cittadini e nell'amministrazione.

Supporta il Responsabile della Struttura nella individuazione dei fabbisogni strumentali dell'Osservatorio.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale, operando in collaborazione con il Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, al fine di capitalizzare e diffondere conoscenze, esperienze e risultati ottenuti.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Servizi interni al SIMC, Direzione tecnica, Direzione generale.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Ministeri e Dipartimenti Nazionali, Enti di ricerca e Università, Consorzi e fondazioni, Scuole e istituti di formazione, Aziende private, Associazioni e altri soggetti interessati.

RESPONSABILE DI SERVIZIO IDROGRAFIA E IDROLOGIA REGIONALE E DISTRETTO PO

Dipende da Responsabile di Struttura Idro-Meteo-Clima

MISSION

Presidiare l'attività conoscitiva finalizzata ad assicurare la difesa del suolo, la tutela delle acque, la fruizione e la gestione del patrimonio idrico effettuando rilievi e campagne di misure idrologiche dei corpi idrici e sviluppando modellistica idrologica a fini previsionali operativi in qualità di Centro di competenza nazionale per l'idrologia.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile della Struttura, il piano annuale di attività del Servizio ed il relativo report consuntivo e collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpa, individuando e proponendo appositi indicatori e indici.

Presiede alla sistematizzazione dei dati idrologici rilevati alle stazioni di misura e provvede alla validazione, elaborazione dati e stampa di annali.

Gestisce la modellistica idrologica nei bacini regionali e sul distretto idrografico del bacino del Po, anche in ottemperanza al ruolo di Centro di competenza nazionale per l'idrologia, a supporto dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Presidia e coordina le attività di Centro di competenza nel settore dell'idrologia operativa nell'ambito del sistema nazionale dei Centri funzionali di Protezione civile.

Presidia il coordinamento con le iniziative e le attività nel settore idrologico a livello nazionale e internazionale.

Elabora relazioni idrologiche, studi diretti alla conoscenza dell'ambiente fisico per quanto riguarda la circolazione delle acque e rapporti su eventi di particolare interesse idrologico.

Provvede allo sviluppo e alla gestione di modelli previsionali legati a valutazioni di tipo idrologico.

Fornisce alla Struttura oceanografica Daphne e alle Aree con sviluppo costiero, il supporto idrologico per la previsione di diffusione in mare di sostanze inquinanti, in stretta sinergia con il Servizio Sala operativa e Centro funzionale.

Gestisce le attività connesse al monitoraggio delle portate fluviali mediante campagne di misure idrologiche.

Fornisce alle strutture Autorizzazioni e Concessioni supporto idrologico nella gestione delle concessioni relative al demanio idrico.

Supporta il Responsabile della Struttura nella individuazione dei fabbisogni strumentali del Servizio.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale, operando in collaborazione con il Servizio Qualità Ecomanagement Formazione al fine di capitalizzare e diffondere conoscenze, esperienze e risultati ottenuti.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, CTR Sistemi idrici, Servizi Autorizzazioni e Concessioni.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Protezione Civile regionale e nazionale, Servizi meteorologici nazionali europei, Aeronautica militare, Ministeri, SNPA. ENEA, altre Regioni italiane e loro strutture tecniche, Autorità di bacino distrettuale, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Enti di ricerca, Università, Enti locali, Consorzi di bonifica, Associazioni di produttori agricoli, Aziende agricole, Studi legali, Assicurazioni.

RESPONSABILE DI SERVIZIO SALA OPERATIVA E CENTRO FUNZIONALE

Dipende da Responsabile di Struttura Idro-Meteo-Clima

MISSION

Presidiare le attività connesse al Centro funzionale regionale e gli aspetti connessi a monitoraggio, analisi, ricerca e previsione nel campo della meteorologia. Coordinare le attività della Sala operativa previsioni.

AREE DI RESPONSABILITÀ

È responsabile del Centro funzionale regionale. Gestisce e diffonde le informazioni connesse al ruolo di Centro funzionale regionale del sistema nazionale idrometeo-pluviometrico e dei centri funzionali.

Collabora con l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile alla manutenzione evolutiva e alla gestione del portale Allertameteo ER; promuove le iniziative di esportazione del portale ad altri Centri Funzionali regionali in un'ottica di integrazione e omogeneizzazione degli strumenti di allertamento sul territorio nazionale.

Gestisce la Sala operativa Previsioni garantendo la realizzazione di previsioni meteorologiche a scala regionale e di prodotti specialistici a beneficio di un vasto spettro di utenti pubblici e privati.

Fornisce alla Struttura oceanografica Daphne e ai Servizi con sviluppo costiero il supporto meteorologico della Sala operativa Previsioni per la previsione di diffusione in mare di sostanze inquinanti, in stretta sinergia con il Servizio Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po.

Fornisce la previsione delle onde di calore durante il periodo estivo a supporto del Sistema sanitario regionale e la previsione delle temperature rigide invernali per la gestione dei piani freddo comunali.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale, operando in collaborazione con il Servizio Qualità Ecomanagement Formazione al fine di capitalizzare e diffondere conoscenze, esperienze e risultati ottenuti.

Definisce, per gli ambiti di competenza, il modello generale e le procedure di risposta all'emergenza dell'Agenzia.

Coordina e gestisce le emergenze di rilievo sovra provinciale e cura le relative interazioni con il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale e di Protezione Civile.

Cura l'organizzazione delle funzioni di reperibilità e pronta disponibilità per gli ambiti di competenza.

Esercita le funzioni di raccordo con il Centro Operativo Regionale (COR) dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Gestisce i rapporti con RAI 3 regionale per la partecipazione dei previsori meteo alla trasmissione Buongiorno Regione e in generale mantiene i contatti con i media (Tv, radio, quotidiani, etc.) per la divulgazione delle previsioni meteorologiche. Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Servizio Idrografia e Idrologia regionale e Distretto Po, Servizio Territorio e Reti, Direzione tecnica e CTR Qualità dell'Aria, Servizio Sistemi informativi, Struttura oceanografica Daphne.

RELAZIONI ESTERNE

Direzioni generali Regione Emilia-Romagna, Protezione civile regionale e nazionale, Servizi meteorologici nazionali europei, Aeronautica militare (USAM e CNMCA), Ministeri, SNPA, ENEA, altre Regioni italiane e loro strutture tecniche, in particolare Servizi meteo e di Protezione civile, Autorità di bacino distrettuale, Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), Enti ed istituti di ricerca, Università, Enti locali, Consorzi di bonifica.

RESPONSABILE DI SERVIZIO TERRITORIO E RETI

Dipende da Responsabile di Struttura Idro-Meteo-Clima

MISSION

Presidiare e promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'operatività in materia agrometeorologica, nella produzione delle previsioni stagionali e gestione dei dati meteoroclimatici, nell'applicazione del telerilevamento e nella conoscenza delle dinamiche della costa.

Svolgere attività di sviluppo e gestione delle reti idro-meteorologiche convenzionali.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile della Struttura, il piano annuale di attività del Servizio ed il relativo report consuntivo e collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae.

Gestisce la rete regionale RIRER curandone lo sviluppo e la manutenzione, su incarico della Regione.

Promuove l'organizzazione, la qualità e l'analisi dei dati idro-meteo-climatici e cura la gestione dei prodotti di natura climatologica, incluse le previsioni stagionali, per scopi operativi, di ricerca e di sviluppo.

Presidia l'elaborazione di bollettini regionali di monitoraggio e previsione in ambito agrometeorologico, della siccità e dei pollini allergenici e l'aggiornamento dei siti web dedicati.

Cura la gestione dell'assistenza agrometeorologica e agroclimatica agli utenti esterni.

Presidia le elaborazioni agrometeorologiche e agroclimatiche, la predisposizione di studi e reportistica nel settore.

Promuove la realizzazione, in collaborazione con i Servizi interni alla Struttura ed in sinergia con la Direzione tecnica e la rete Arpae, di attività di ricerca e studio sull'impatto del cambiamento climatico sull'agro-ambiente, in relazione alla modellistica previsionale dedicata.

Cura la gestione della raccolta, dell'elaborazione e della pubblicazione dei dati pollinici provenienti dai centri di monitoraggio della rete Arpae.

Promuove le attività legate alle tecniche di telerilevamento per il monitoraggio del territorio, delle foreste, dell'uso reale del suolo, in ambito agro-ambientale e in altri settori.

Supporta i Servizi per il consumo del suolo e le altre applicazioni.

Presidia l'organizzazione e lo sviluppo del monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico del litorale emiliano-romagnolo, l'analisi dei fattori che concorrono alla dinamica del litorale, il supporto alla Regione e agli Enti locali competenti per l'individuazione delle linee di intervento più idonee a garantire la difesa della costa, e lo sviluppo e implementazione di modelli matematici per la simulazione della dinamica costiera.

Supporta il Responsabile della Struttura nella individuazione dei fabbisogni strumentali del Servizio.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale, operando in collaborazione con il Servizio Qualità Ecomanagement Formazione al fine di capitalizzare e diffondere conoscenze, esperienze e risultati ottenuti.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente, dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e/o la sicurezza dei lavoratori.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

Attua, per quanto di competenza, le misure di prevenzione della corruzione previste nel relativo Piano triennale.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione di dati, informazioni e documenti sui siti internet e intranet dell'Agenzia, anche in relazione agli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di trasparenza e pubblicità.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione generale, Direzione amministrativa, Struttura oceanografica Daphne, Servizi.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Ministeri e Dipartimenti Nazionali, Servizi meteorologici nazionali e europei, Regioni e loro strutture tecniche, Autorità di Bacino distrettuale, Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), Enti ed Istituti di ricerca, Università, Scuole e istituti di formazione, Autorità Portuale, Consorzi di bonifica e Associazioni di produttori agricoli, Aziende private.

STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE

La Struttura presidia e svolge attività di monitoraggio, studio, ricerca e controllo degli ambienti marini e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero dell'Emilia-Romagna.

Fornisce supporto tecnico-scientifico al governo regionale, nazionale e agli enti locali per la predisposizione di piani e progetti, interviene nei piani di risanamento e di tutela, di gestione/caratterizzazione dei materiali di dragaggio e ripascimento, anche avvalendosi di contributi provenienti da altre strutture del sistema Arpa. Garantisce la corretta applicazione dei criteri di classificazione dello stato ambientale nonché l'organizzazione e la gestione delle reti regionali di monitoraggio delle acque marine e di transizione.

È responsabile del monitoraggio delle acque di transizione, nonché delle attività specialistiche di laboratorio, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale. Collabora al monitoraggio delle acque di balneazione. Assicura, per quanto riguarda la gestione integrata zone costiere, il supporto all'amministrazione regionale e agli enti locali nella promozione dell'assetto sostenibile.

RESPONSABILE DI STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE

Dipende da Direttore generale

MISSION

Presidiare le attività di analisi, studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e delle acque di transizione e, relativamente alla matrice acque di balneazione, le attività e i processi analitici, supportando il governo regionale, nazionale e gli enti locali attraverso la gestione integrata delle aree costiere.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Presidia la programmazione e la gestione delle attività di monitoraggio, studio, ricerca e controllo degli ambienti marini e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero dell'Emilia-Romagna, mediante l'utilizzo della motonave Daphne.

È responsabile delle attività specialistiche di laboratorio, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale, per tutte le fasi del processo, dall'accesso del campione all'emissione del rapporto di prova. Collabora al monitoraggio delle acque di balneazione.

Fornisce supporto tecnico-scientifico al governo regionale, nazionale e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti, in particolare di piani di risanamento e di tutela, di gestione/caratterizzazione dei materiali di dragaggio e ripascimento, anche avvalendosi di contributi provenienti da altre strutture del sistema Arpae.

Presidia le attività sia tecniche che economiche delle Agenzie afferenti la Sottoregione Adriatico in applicazione del D.Lgs n.190/2010 (Strategia Marina).

Garantisce la corretta applicazione dei criteri di classificazione dello stato ambientale nonché l'organizzazione e la gestione delle reti regionali di monitoraggio delle acque marine e di transizione, elaborando criteri per il miglioramento tecnologico e l'implementazione e aggiornamento del sistema informativo sia regionale che nazionale (Ministero, Ispra).

Sottopone al Tavolo tecnico di coordinamento la propria azione di pianificazione dello sviluppo delle reti di monitoraggio.

Assicura, per quanto riguarda la gestione integrata zone costiere, il supporto all'Amministrazione regionale e agli Enti locali nella promozione dell'assetto sostenibile.

Coniuga la domanda esterna di servizi, attività e prestazioni ambientali nel rispetto ed in coerenza con le linee strategiche e la politica definite a livello centrale e compatibilmente con la capacità di risposta della Struttura, individuando e selezionando le priorità, definendo standard di qualità, obiettivi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni.

Presidia i rapporti con l'Armatore in ordine alla motonave Daphne, di cui definisce l'utilizzo nell'ambito del processo di pianificazione annuale.

Presidia il corretto funzionamento e lo sviluppo del laboratorio mobile al fine di assicurare sia la qualità del servizio erogato, sia il processo di innovazione.

Cura l'organizzazione delle funzioni di reperibilità e pronta disponibilità per gli ambiti di competenza.

Gestisce le attività e i processi analitici specialistici assicurando, per gli ambiti di competenza, la soddisfazione della domanda produttiva su scala locale, regionale e nazionale.

Partecipa al coordinamento della rete laboratoristica, per gli aspetti comuni e si raccorda con il Laboratorio Multisito nella fase preliminare alla stipula di convenzioni commerciali comprendenti prestazioni laboratoristiche.

Presidia, in accordo con il Direttore generale, la comunicazione esterna e le attività di educazione ambientale nella materia di competenza.

Garantisce, in raccordo con le strutture interne interessate (CTR, SIMC), nonché con gli enti/istituti specialisti nei settori riguardanti attività insite nelle aree costiere, l'integrazione delle componenti socio-economiche insistenti sulla costa al fine di supportare l'Amministrazione regionale e gli Enti locali nella promozione dell'assetto sostenibile.

Sviluppa collaborazioni e accordi formali volti allo scambio di know-how in ambito tecnico-scientifico, mantenendo e curando le relazioni con il mondo accademico, della ricerca e con enti/organismi regionali e nazionali di settore, assicurando nelle sedi opportune e per gli ambiti di competenza, il contributo e la rappresentanza dell'Agenzia e promuovendone i valori.

Assicura l'integrazione dei requisiti del Sistema gestione Qualità nelle attività di competenza, promuovendo il miglioramento dei processi/servizi in logica risk-based thinking.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alla struttura di competenza, esercita funzioni riguardanti: adozione della micro-organizzazione e assegnazione del personale alle strutture di diretta afferenza, sulla base di criteri di flessibilità e integrazione di competenze fungibili; gestione e valutazione del personale direttamente dipendente; ricognizione delle esigenze formative del personale; gestione del budget e degli acquisti anche di beni strumentali; poteri di firma e adozione di atti previsti dai Regolamenti dell'Agenzia; controllo sulla corretta applicazione delle linee guida e delle procedure inerenti ai processi presidiati.

Attua le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel Piano triennale adottato dall'Agenzia.

RELAZIONI INTERNE

Direzione tecnica, Direzione amministrativa, Servizi della Direzione generale, Aree Autorizzazioni e Concessioni e Prevenzione ambientale, SIMC, Tavolo tecnico di coordinamento.

RELAZIONI ESTERNE

Regione Emilia-Romagna, Ministeri, Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Osservatorio Geofisico Sperimentale (OGS), SNPA, Università, CNR - Istituto di Scienze marine (ISMAR), Istituti di ricerca transfrontalieri, Enti locali costieri, Parco delta del Po, Associazioni di Categoria del turismo e della pesca, Associazioni ambientaliste.

ALTRE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Queste posizioni dirigenziali sono rappresentative di una risposta organizzativa funzionale a peculiarità e bisogni specifici, non riconducibili alla generalità dell'Agenzia e preposte al conseguimento di obiettivi dinamici e dunque per loro natura contingenti.

Sono istituibili in sede di dettaglio organizzativo a cura dei Direttori/Responsabili competenti all'adozione degli atti di micro-organizzazione e sono ausiliarie ai processi primari (posizioni di Responsabile Staff) o poste a presidio di attività di natura progettuale (posizioni di Responsabile di Unità di Progetto).

RESPONSABILE DI STAFF

Dipende da Responsabile di una struttura

MISSION

Coordinare e gestire le attività di supporto ai processi primari della struttura di competenza operando nel rispetto delle direttive definite dal Responsabile.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività dello Staff ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività caratterizzanti i processi di supporto assegnati, conformemente agli indirizzi forniti dal centro assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete.

Realizza incontri periodici con i collaboratori, ove assegnati, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE/ESTERNE

Da definire, in relazione ai contenuti dell'incarico assegnato.

RESPONSABILE DI UNITÀ DI PROGETTO

Dipende da Responsabile di una struttura

MISSION

Collaborare con il diretto Responsabile in ordine a studi e progetti.

AREE DI RESPONSABILITÀ

Predisporre, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi definiti dal Responsabile, il piano annuale di attività ed il relativo report consuntivo.

Gestisce le attività caratterizzanti i progetti assegnati, conformemente agli indirizzi forniti dal centro assicurandone lo svolgimento in termini di efficacia, efficienza e di conformità alla normativa di riferimento, nonché di rispetto delle procedure di rete.

Monitora l'evoluzione della normativa e dei riferimenti tecnici di interesse a livello comunitario e nazionale.

Produce, relativamente ai tematismi di competenza, linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare prassi e processi operativi interni.

Realizza incontri periodici con i collaboratori, ove assegnati, a scopi informativi e di riscontro di problemi e/o difficoltà operative, informando il Responsabile sui problemi e le tematiche emergenti.

Assicura l'alimentazione dei sistemi informativi di rete.

Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane eventualmente afferenti.

Gestisce il personale direttamente dipendente. Assegna al personale direttamente dipendente gli obiettivi annuali individuali e di struttura e ne effettua la valutazione ai fini della corresponsione del trattamento economico accessorio.

In base alle specifiche responsabilità, elabora ed attua le applicazioni delle misure di prevenzione attinenti alle attività di sua diretta competenza, coordinando il personale eventualmente afferente dandone conto al Datore di Lavoro e segnalando tempestivamente qualsivoglia situazione che possa costituire violazione di norma o comunque criticità per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Collabora, in raccordo con la funzione competente, alla diffusione e alla comunicazione dei dati relativi alla tematica di competenza sui siti internet ed intranet dell'Agenzia.

Cura e mantiene relazioni con interlocutori interni ed esterni pertinenti alla responsabilità assegnata.

RELAZIONI INTERNE/ESTERNE

Da definire, in relazione ai contenuti dell'incarico assegnato.

ELENCO ABBREVIAZIONI - ACRONIMI E SIGLE

Di seguito sono riportati acronimi e sigle utilizzati per indicare in via sintetica strutture, strumenti e attori ricorrenti nel Manuale Organizzativo.

Le seguenti lettere premesse all'acronimo significano: **A** (Area); **S** (Servizio), ecc.

A	AREA
CTR	CENTRO TEMATICO REGIONALE
OSS	OSSERVATORIO
PTR	PRESIDIO TEMATICO REGIONALE
S	SERVIZIO
U	UNITA'
DIR	DIRETTORE
COOR	COORDINATORE
R	RESPONSABILE
DG	DIREZIONE GENERALE
DIRGEN	DIRETTORE GENERALE
AIL	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
ID	INNOVAZIONE DIGITALE
PCD	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE
PP	PREVENZIONE E PROTEZIONE
QEF	QUALITÀ ECOMANAGEMENT FORMAZIONE
E	ECOMANAGEMENT
F	FORMAZIONE
Q	QUALITÀ
SI	SISTEMI INFORMATIVI
COOR AC	COORDINATORE REGIONALE AREE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
COOR PA	COORDINATORE REGIONALE AREE PREVENZIONE AMBIENTALE
DA	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIRAM	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
ACQ	ACQUISTI
BCE	BILANCIO E CONTROLLO ECONOMICO
RU	ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

TP	TECNICO E PATRIMONIO
DT	DIREZIONE TECNICA
DIRTEC	DIRETTORE TECNICO
CTR APS	CENTRO TEMATICO REGIONALE AMBIENTE, PREVENZIONE E SALUTE
CTR AU	CENTRO TEMATICO REGIONALE AREE URBANE
CTR ES	CENTRO TEMATICO REGIONALE EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ
CTR QA	CENTRO TEMATICO REGIONALE QUALITÀ DELL'ARIA
CTR NIR	CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIAZIONI NON IONIZZANTI
CTR RA	CENTRO TEMATICO REGIONALE RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE
CTR RIF	CENTRO TEMATICO REGIONALE METROLOGIA RIFIUTI E SITI CONTAMINATI
CTR SID	CENTRO TEMATICO REGIONALE SISTEMI IDRICI
CTR TA	CENTRO TEMATICO REGIONALE TURISMO-AMBIENTE
EN	OSSERVATORIO ENERGIA
IT	INDIRIZZI TECNICI
LM	LABORATORIO MULTISITO
L	LABORATORIO
AN	UNITÀ ANALITICA
AC	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
PA	PREVENZIONE AMBIENTALE
PTR AGRO	PRESIDIO TEMATICO REGIONALE AGROZOOTECNIA
PTR EI	PRESIDIO TEMATICO REGIONALE EMISSIONI INDUSTRIALI
PTR RIR	PRESIDIO TEMATICO REGIONALE IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE
PTR RUM	PRESIDIO TEMATICO REGIONALE RUMORE
ST	SERVIZIO TERRITORIALE
DIS	DISTRETTO
SSA	SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI
S	UNITÀ SPECIALISTICA
SIMC	STRUTTURA TEMATICA IDRO-METEO-CLIMA
CL	OSSERVATORIO CLIMA
IDRO	IDROGRAFIA E IDROLOGIA REGIONALE E DISTRETTO PO
SO	SALA OPERATIVA E CENTRO FUNZIONALE
TR	TERRITORIO E RETI
SOD	STRUTTURA OCEANOGRAFICA DAPHNE

STAFF	STAFF
P	PROGETTO
ARPAE	ARPAE EMILIA-ROMAGNA
CdD	COMITATO DI DIREZIONE
DDG	DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
DIR	DIRETTORE
PO	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
UdD	UFFICIO DI DIREZIONE
UO	UNITÀ OPERATIVA
RSPP	RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
DdL	DATORE DI LAVORO
EQ	ESPERTO QUALIFICATO
MC	MEDICO COMPETENTE
RLS	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

GLOSSARIO DEI TERMINI ORGANIZZATIVI

ATTIVITÀ

Articolazione minima/elementare dell'Unità operativa, corrispondente ad un insieme di attività affini/omogenee.

MACROSTRUTTURA

Assetto organizzativo generale/macro-organizzazione; riguarda le principali strutture organizzative in cui si articola l'Agenzia e che definiscono la macrostruttura dell'Ente. È deliberato dal Direttore generale e approvato dalla Giunta regionale.

MESOSTRUTTURA

Assetto organizzativo analitico/meso-organizzazione; riguarda l'articolazione interna delle strutture, descritta attraverso le posizioni dirigenziali. È deliberato dal Direttore generale.

MICROSTRUTTURA

Assetto organizzativo di dettaglio/micro-organizzazione; descrive l'articolazione interna, di dettaglio, delle singole Unità organizzative di primo livello. È determinato da Direttore generale, Direttore amministrativo, Direttore tecnico, Responsabili di struttura (SIMC e SOD), Responsabili di Area, in coerenza con i documenti precedenti e le Linee guida organizzative.

UNITÀ ORGANIZZATIVE

Termine generico che individua le diverse articolazioni dell'Agenzia come sistemi di persone e attività cui sono attribuite insiemi di funzioni (dirette o di supporto) al conseguimento degli obiettivi. Anche l'intera struttura è un'unità organizzativa che contiene tutte le altre.